IL BILANCIO CONSOLIDATO
CONSUNTIVO DI ATENEO

Esercizio finanziario 2011

Settembre 2012
SOMMARIO

1. PREMESSA ............................................................................................................................. 4
2. TECNICA DI CONSOLIDAMENTO ......................................................................................... 5

SEZIONE 1 - IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL’ATENEO ......................................................... 7
3. I RISULTATI GLOBALI ......................................................................................................... 8
4. ANALISI PARTE ENTRATE ..................................................................................................... 9
   4.1. Avanzo iniziale assestato ................................................................................................. 9
   4.2. Entrate totali .................................................................................................................... 9
       4.2.1. Entrate proprie ......................................................................................................... 10
       4.2.2. Entrate dallo Stato .................................................................................................. 16
       4.2.3. Altre entrate ............................................................................................................ 18
5. ANALISI PARTE USCITE ..................................................................................................... 19
   5.1. Spese di funzionamento generale della struttura amministrativa (Amministrazione Centrale) ...... 20
   5.2. Spese per l’attività delle strutture con autonomia di bilancio ........................................ 22
   5.3. Spese per l’attività delle strutture a gestione accentrata all’Amministrazione Centrale ........... 23

SEZIONE 2 – RICLASSIFICAZIONE DEI DATI ........................................................................... 24
6. METODOLOGIA DI RICLASSIFICAZIONE ........................................................................ 25
7. I RISULTATI GLOBALI RICLASSIFICATI ........................................................................ 27
8. ANALISI PARTE ENTRATE RICLASSIFICATE ................................................................... 28
   9. ANALISI PARTE USCITE RICLASSIFICATE ................................................................... 28
       9.1. Spese per l’attività istituzionale dell’Ateneo ................................................................. 30
       9.2. Spese per il personale .................................................................................................. 31
       9.3. Spese per il potenziamento del patrimonio e immobilizzazioni .................................. 33
       9.4. Spese per l’attività di ricerca ...................................................................................... 34
       9.5. Spese per l’attività didattica ....................................................................................... 35
       9.6. Spese per l’attività sanitaria convenzionata ................................................................. 36
       9.7. Spese per l’attività in conto terzi .................................................................................. 37
       9.8. Trasferimenti di varia natura a terzi .............................................................................. 37
       9.9. Oneri tributari e finanziari ......................................................................................... 38

SEZIONE 3 – SITUAZIONE AMMINISTRATIVA E PATRIMONIALE .............................................. 39
10. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ....................................................................................... 40
11. SITUAZIONE PATRIMONIALE ............................................................................................. 45
1. PREMESSA

La predisposizione del bilancio consolidato è prevista dal Regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità (art. 2.7 comma 5, art. 5.3 comma 2).
Il Regolamento stesso prevede all’art. 12.4, comma 2 delle disposizioni finali e transitorie che “la redazione del bilancio consolidato è differita all’esercizio finanziario, successivo all’anno 2000, definito dal Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo con apposita delibera”.

Nella relazione che segue, viene riportata, nella parte iniziale, la tecnica utilizzata per il consolidamento dei dati contabili. Segue la sezione in cui vengono presentati i dati del conto consuntivo consolidato 2011 posti in relazione con gli stessi dati dell’esercizio 2009 e 2010, analizzati prima per la parte delle entrate e poi per la parte delle spese, sulla base del piano dei conti dell’Ateneo.
In una sezione successiva, i dati per la parte uscite sono stati riclassificati per ottenere un report senza la distinzione della spesa per struttura, come invece è previsto dall’attuale piano dei conti.
L’ultima parte della relazione si riferisce alla situazione amministrativa e patrimoniale consolidata finale del 2011.

Il bilancio consolidato costituisce la rappresentazione unitaria della gestione finanziaria dell’Ateneo nel suo complesso rispetto ai soggetti terzi in quanto fornisce l’informazione di tutte le entrate e le spese dell’Ateneo, comprese le entrate proprie che le strutture autonome introitano direttamente dai soggetti finanziatori e le spese che esse sostengono, dati questi che non risultano dal solo bilancio dell’Amministrazione Centrale.

I dati sono riportati in migliaia di euro (K€). Va precisato che le varie elaborazioni sono avvenute su dati non arrotondati; l’arrotondamento avviene sul valore finale dopo l’elaborazione.
2. TECNICA DI CONSOLIDAMENTO

I dati consolidati si riferiscono all’Ateneo nel suo complesso e vengono elaborati a partire dai dati consuntivi dell’Amministrazione Centrale e di tutte le strutture con autonomia di bilancio.

Il consolidamento nell’esercizio 2011 ha riguardato 101 bilanci così suddivisi:
- Amministrazione Centrale;
- 65 dipartimenti;
- 13 facoltà;
- 20 centri (9 centri interdipartimentali di ricerca, 3 centri interdipartimentali di ricerca e servizi, 8 centri interdipartimentali di servizi);
- Azienda Agraria;
- Lasciti.
Rispetto all’esercizio 2010, il numero delle strutture con autonomia di bilancio non ha subito variazioni.

Nel grafico che segue è rappresentata in sintesi la struttura organizzativa dell’Università degli Studi di Padova ed è evidenziato il livello di consolidamento.

Il bilancio consolidato è stato predisposto previa un’operazione di quadratura ed elisione dei trasferimenti intervenuti tra le strutture dell’Ateneo (operazioni intercompany).

L’operazione di consolidamento effettuata può essere rappresentata dalla seguente figura:
Come si evince dalla figura, l’aggregato è il frutto della semplice somma dei dati di tutti i bilanci dell’Ateneo (Amministrazione Centrale e strutture a gestione autonoma). Il bilancio consolidato invece è ottenuto eliminando dall’aggregato tutti i movimenti interni tra le strutture.

Presupposto dell’eliminazione di tali movimenti è la loro quadratura che viene assicurata dalla procedura intercompany che consente di monitorare e verificare le singole operazioni di trasferimento fondi tra le strutture con autonomia di bilancio.\(^1\)

Sia nel bilancio aggregato che in quello consolidato sono compresi i movimenti corrispondenti ai ‘giroconti interni’ ossia quei movimenti relativi alle operazioni di addebito/ accredito sullo stesso bilancio.

Si ritiene che anche tali movimenti debbano essere elisi e non considerati nella struttura del bilancio consolidato. Tale operazione sarà possibile solo nel momento in cui tutti i processi saranno definiti e si potrà procedere alla quadratura tramite una procedura informatizzata, attualmente in fase di definizione.

---

\(^1\) Prima della chiusura dell’esercizio finanziario di ciascuna struttura autonoma, viene verificata la quadratura delle singole registrazioni di trasferimento intervenute con altre strutture dell’Ateneo. Il controllo riguarda sia gli importi che i conti utilizzati, secondo le regole stabilite per ciascun processo. A questo riguardo si segnala che tutti i processi contabili che intervengono tra l’Amministrazione Centrale e le strutture autonome e tra le strutture autonome stesse, sono codificati in un Manuale ad uso degli utenti al quale tutte le strutture devono fare riferimento.
SEZIONE 1 - IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL’ATENEO
### 3. I RISULTATI GLOBALI

Di seguito viene riportato il bilancio consolidato 2011 con i dati sintetizzati secondo le categorie previste dal piano dei conti dell’Ateneo. I dati vengono confrontati con i corrispondenti valori degli esercizi 2009 e 2010.

<table>
<thead>
<tr>
<th>F.A Avanzo di amministrazione iniziale</th>
<th>2009</th>
<th>2010</th>
<th>2011</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>274.905</td>
<td>288.377</td>
<td>310.780</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>F.E ENTRATE</th>
<th>805.282</th>
<th>818.558</th>
<th>817.962</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>F.E.1 ENTRATE PROPRIE</td>
<td>218.000</td>
<td>253.114</td>
<td>235.924</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.1.01 Contribuzioni studentesche</td>
<td>89.195</td>
<td>91.170</td>
<td>96.493</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.1.02 Attività in conto terzi</td>
<td>21.696</td>
<td>19.204</td>
<td>19.573</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.1.03 Attività sanitaria convenzionata</td>
<td>31.201</td>
<td>29.320</td>
<td>28.795</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.1.04 Entrate da terzi</td>
<td>71.900</td>
<td>73.146</td>
<td>70.364</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.1.05 Entrate di natura patrimoniale</td>
<td>2.101</td>
<td>1.519</td>
<td>10.678</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.1.06 Entrate derivanti da accensioni di mutui o prestiti</td>
<td>1.908</td>
<td>38.755</td>
<td>8.023</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.2 ENTRATE DALLO STATO</td>
<td>339.616</td>
<td>338.596</td>
<td>338.039</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.2.07 TRASFERIMENTI DALL'UNIVERSITA'</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.3 TRASFERIMENTI DALL'UNIVERSITA'</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.3.08 Trasferimenti dall’Università</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.4 ALTRE ENTRATE</td>
<td>28.126</td>
<td>15.356</td>
<td>22.637</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.4.09 Altre entrate</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.5 PARTITE DI GIORO</td>
<td>218.614</td>
<td>209.552</td>
<td>221.224</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.5.10 Entrate aventi natura di partite di giro</td>
<td>218.614</td>
<td>209.552</td>
<td>221.224</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.6 CONTABILITA' SPECIALI</td>
<td>927</td>
<td>1.940</td>
<td>138</td>
</tr>
<tr>
<td>F.E.6.11 Contabilità speciali</td>
<td>927</td>
<td>1.940</td>
<td>138</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>F.S SPESE</th>
<th>791.515</th>
<th>795.159</th>
<th>810.240</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>F.S.1 SPESE FONZ. GENERALE STRUTT AMMIVA</td>
<td>485.155</td>
<td>493.372</td>
<td>496.726</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.1.01 Funzionamento organi</td>
<td>1.219</td>
<td>1.309</td>
<td>1.192</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.1.02 Spese per il personale</td>
<td>338.552</td>
<td>333.218</td>
<td>328.807</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.1.03 Spese per attività istituzionale centralizzata</td>
<td>70.085</td>
<td>72.868</td>
<td>72.487</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.1.04 Spese per acquisto di beni e servizi</td>
<td>31.962</td>
<td>29.810</td>
<td>28.524</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.1.05 Trasferimenti di varia natura a terzi</td>
<td>2.957</td>
<td>7.315</td>
<td>10.112</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.1.06 Immobilizzazioni</td>
<td>4.042</td>
<td>7.702</td>
<td>2.144</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.1.07 Incremento e potenziamento patrimonio edilizio</td>
<td>24.827</td>
<td>34.025</td>
<td>40.010</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.1.08 Oneri tributari e finanziari</td>
<td>6.625</td>
<td>5.567</td>
<td>7.734</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.1.09 Rimborso prestiti e mutui</td>
<td>4.072</td>
<td>4.119</td>
<td>4.863</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.1.10 Attività conto terzi centralizzata</td>
<td>814</td>
<td>1.037</td>
<td>854</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.2 SPESE ATT. STRUTT AUTONOMIA BILANCIO</td>
<td>84.866</td>
<td>89.468</td>
<td>89.398</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.2.10 Amministrazione e spese fisse</td>
<td>7.745</td>
<td>7.655</td>
<td>7.772</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.2.11 Attività della struttura</td>
<td>76.673</td>
<td>81.435</td>
<td>81.123</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.2.12 Oneri tributari, spese bancarie e varie</td>
<td>447</td>
<td>379</td>
<td>503</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.3 SPESE ATT. STRUTT. GESTIONE ACCENTRATA</td>
<td>2.879</td>
<td>2.802</td>
<td>2.841</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.3.13 Funzionamento e altre attività didattiche</td>
<td>2.258</td>
<td>2.269</td>
<td>2.284</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.3.14 Attività di ricerca</td>
<td>98</td>
<td>173</td>
<td>181</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.3.15 Attività in conto terzi</td>
<td>523</td>
<td>359</td>
<td>376</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.3.16 Attività sanitaria convenzionata p.m.</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.4 TRASF. ALLE UO CON AUTONOMIA DI BILANCIO</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.4.17 Trasferimenti per funzionamento e didattica</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.4.18 Trasferimenti per la ricerca</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.4.19 Trasferimenti per attività c/terzi (p.m.)</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.5 SPESE NON CLASSIFICABILI</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.5.21 Fondo di riserva</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.6 PARTITE DI GIORO</td>
<td>218.614</td>
<td>209.517</td>
<td>221.274</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.6.22 Uscite avente natura di partite di giro</td>
<td>218.614</td>
<td>209.517</td>
<td>221.274</td>
</tr>
<tr>
<td>F.S.7 CONTABILITA' SPECIALI</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
</tbody>
</table>

#### Tabella 1 – Il bilancio consolidato

Il titolo di entrata F.E.3 (Trasferimenti dall’Università) ed il titolo delle spese F.S.4 (Trasferimenti alle unità operative con autonomia di bilancio) riportano valori pari a zero in quanto le registrazioni rilevate in questi conti, che si riferiscono ai movimenti interni fra le strutture, sono state elise previa quadratura.

Come si evince dalla tabella 1 – Il bilancio consolidato, nel 2011 la parte “Entrate” presenta un totale consolidato di 817.962K€ con una lieve diminuzione rispetto al 2010 di 596K€, pari allo 0,07%. Per quanto riguarda il totale consolidato delle spese, che ammontano a 810.240K€, si osserva, rispetto al 2010, un aumento complessivo di 15.081K€, pari all’1,9%.

Va evidenziato che al netto dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio precedente, la gestione fa rilevare un risultato positivo di 7.722K€.
4. ANALISI PARTE ENTRATE

In questo paragrafo viene riportata un’analisi della parte entrate del bilancio consolidato dell’esercizio 2011 confrontate con i dati consolidati degli esercizi 2009 e 2010. Nell’analisi viene considerata solo la parte delle entrate accertate nel corso del 2011 con esclusione delle contabilità speciali e delle partite di giro, che per loro natura consistono in poste contabili strumentali, i cui movimenti monetari sono ininfluenti nella determinazione finale del risultato di amministrazione.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Descrizione</th>
<th>Accertamenti 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE ASSESTATO</td>
<td>274.905</td>
<td>31,9%</td>
<td>288.377</td>
<td>32,2%</td>
<td>310.780</td>
<td>34,3%</td>
<td>7,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate proprie</td>
<td>218.000</td>
<td>25,3%</td>
<td>253.114</td>
<td>28,3%</td>
<td>235.924</td>
<td>26,0%</td>
<td>-6,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate dallo Stato</td>
<td>339.616</td>
<td>39,5%</td>
<td>338.596</td>
<td>37,8%</td>
<td>338.039</td>
<td>37,3%</td>
<td>-0,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Altre entrate</td>
<td>28.126</td>
<td>3,3%</td>
<td>15.356</td>
<td>1,7%</td>
<td>22.637</td>
<td>2,5%</td>
<td>47,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>TOTALE ENTRATE (al netto delle partite di giro e delle contab. speciali)</td>
<td>585.741</td>
<td>68,1%</td>
<td>607.066</td>
<td>67,8%</td>
<td>596.600</td>
<td>65,7%</td>
<td>-1,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>TOTALE PARTE ENTRATE</td>
<td>860.646</td>
<td>100,0%</td>
<td>895.443</td>
<td>100,0%</td>
<td>907.380</td>
<td>100,0%</td>
<td>1,3%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 2 – Parte “Entrate”

4.1. Avanzo iniziale assestato


Nell’esercizio 2011, l’avanzo di amministrazione iniziale assestato risulta di 310.780K€, pari al 34,3% del totale della parte “Entrate”; rispetto al 2010 si evidenzia un incremento pari al 7,8%.

Tale incremento è da attribuire, in particolar modo, alla comunicazione da parte dei competenti uffici ministeriali dell’ammontare effettivo del Fondo Funzionamento Ordinario del 2010 e di altre assegnazioni finalizzate solo in chiusura di esercizio, rendendo così impraticabile il loro concreto utilizzo nello stesso esercizio.

4.2. Entrate totali

Le entrate totali 2011 ammontano a 596.600K€ e, rispetto all’esercizio 2010, presentano una diminuzione dell’1,7%, pari a 10.466K€.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Descrizione</th>
<th>Accertamenti 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Entrate proprie</td>
<td>218.000</td>
<td>37,2%</td>
<td>253.114</td>
<td>41,7%</td>
<td>235.924</td>
<td>39,5%</td>
<td>-6,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate dallo Stato</td>
<td>339.616</td>
<td>58,0%</td>
<td>338.596</td>
<td>55,8%</td>
<td>338.039</td>
<td>56,7%</td>
<td>-0,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Altre entrate</td>
<td>28.126</td>
<td>4,8%</td>
<td>15.356</td>
<td>2,5%</td>
<td>22.637</td>
<td>3,8%</td>
<td>47,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>TOTALE ENTRATE (al netto delle partite di giro e delle contab. speciali)</td>
<td>585.741</td>
<td>100,0%</td>
<td>607.066</td>
<td>100,0%</td>
<td>596.600</td>
<td>100,0%</td>
<td>-1,7%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 3 – “Entrate”
Come mostra il grafico 2 - *Distribuzione delle entrate*, il totale delle entrate 2011 è composto:

- per il 39,5% dalle entrate proprie (235.924K€),
- per il 56,7% dalle entrate dallo Stato (338.039K€),
- per il 3,8% da altre entrate (22.637K€).

Si evince che le risorse finanziarie derivanti dai trasferimenti ministeriali continuano a rappresentare per l’Università la maggiore e più consistente fonte di finanziamento. Per queste entrate si riscontra, confermando il trend degli anni precedenti, una lieve diminuzione dello 0,2% rispetto all’esercizio 2010. Si nota parimenti una diminuzione delle entrate proprie, pari al 6,8%.

Nei paragrafi che seguono ogni tipologia di entrata viene analizzata in modo dettagliato.

### 4.2.1. Entrate proprie

Le entrate proprie rappresentano l’autofinanziamento dell’Ateneo ovvero l’entità delle entrate che l’Ateneo acquisisce autonomamente sul mercato.

In particolare, rientrano in questo titolo tutte le contribuzioni studentesche, le entrate derivanti dai progetti di ricerca e di didattica svolti in collaborazione con i terzi e le entrate derivanti da prestazioni commissionate da soggetti terzi. Sono comprese in questo titolo anche le entrate derivanti da accensioni di mutui e prestiti e le entrate di natura patrimoniale.

Come già detto in precedenza, nel 2011 le entrate proprie, pari a 235.924K€, hanno rappresentato il 39,5% del totale entrate dell’Ateneo.

Come si evince dalla tabella 4 che segue, tali entrate presentano una diminuzione del 6,8% rispetto all’esercizio 2010, da non considerare però effettiva, poiché la differenza è da attribuire alla consistente entrata dalla Cassa Depositi e Prestiti del mutuo per l’edificazione del nuovo complesso.
universitario di Biologia e Biomedicina avvenuta a giugno 2010 per un importo complessivo di 34.650K€.

Tabella 4 – Entrate proprie

<table>
<thead>
<tr>
<th>Entrate proprie</th>
<th>Accertamenti 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Contribuzioni studentesche</td>
<td>89.195</td>
<td>40,9%</td>
<td>91.170</td>
<td>36,0%</td>
<td>98.493</td>
<td>41,7%</td>
<td>8,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate per attività in conto terzi</td>
<td>21.696</td>
<td>10,0%</td>
<td>19.204</td>
<td>7,6%</td>
<td>19.573</td>
<td>8,3%</td>
<td>1,9%</td>
</tr>
<tr>
<td>Finanziamenti da terzi per attività di didattica e di ricerca</td>
<td>69.351</td>
<td>31,8%</td>
<td>66.142</td>
<td>26,1%</td>
<td>69.085</td>
<td>29,3%</td>
<td>4,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Altre entrate da terzi</td>
<td>2.548</td>
<td>1,2%</td>
<td>7.004</td>
<td>2,8%</td>
<td>1.279</td>
<td>0,5%</td>
<td>-81,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Attività sanitaria convenzionate</td>
<td>31.201</td>
<td>14,3%</td>
<td>29.320</td>
<td>11,6%</td>
<td>28.793</td>
<td>12,2%</td>
<td>-1,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate di natura patrimoniale</td>
<td>2.101</td>
<td>1,0%</td>
<td>1.519</td>
<td>0,6%</td>
<td>10.678</td>
<td>4,5%</td>
<td>602,9%</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate da mutui o prestiti</td>
<td>1.908</td>
<td>0,9%</td>
<td>38.755</td>
<td>15,3%</td>
<td>8.023</td>
<td>3,4%</td>
<td>-79,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Entrate proprie</td>
<td>218.000</td>
<td>100,0%</td>
<td>253.114</td>
<td>100,0%</td>
<td>235.924</td>
<td>100,0%</td>
<td>-6,8%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

In generale, analizzando le singole componenti, rispetto al 2010 si riscontra:

- un incremento nelle contribuzioni studentesche (+8%) dovuto all’aumento delle tasse degli studenti, approvato nel 2010 con decorrenza dall’A.A. 2010-2011. L’aumento ha avuto riflesso sulla seconda e terza rata che sono state incassate nel 2011; le entrate per contribuzioni studentesche sono quindi passate da 91.170K€ nel 2010 a 98.493K€ nel 2011;
- un lieve aumento, dell’1,9%, nelle “Entrate per attività in conto terzi”, che da 19.204K€ passano a 19.573K€;
- un incremento del 4,4% nei “Finanziamenti da terzi per attività di didattica e di ricerca” che nel 2011 raggiungono i 69.085K€;
- una diminuzione nelle “Altre entrate da terzi” che passano da 7.004K€ a 1.279K€, ma che nel 2010 avevano compreso alcune entrate finalizzate per particolari interventi o attività non replicabili nel 2011 (tra queste la Convenzione con la Fondazione Cariparo per il Restauro del Cortile antico del Bo di 1.480K€ e la Convenzione con l’Azienda Ospedaliera per la ristrutturazione del complesso di Via Orus di 3.436K€);
- un aumento consistente nelle entrate di natura patrimoniale che passano da 1.519K€ a 10.678K€, dovuto all’incasso della prima rata relativa alla vendita di un immobile.
- una diminuzione significativa per quanto riguarda la voce “Entrate da mutui o prestiti” passate da 38.755K€ a 8.023K€ come più avanti illustrato.

La distribuzione delle entrate proprie del 2011 è riportata nel grafico 3 – Distribuzione delle entrate proprie, che segue.
Segue l’analisi delle voci che costituiscono le entrate proprie.

**Contribuzioni studentesche**

Le contribuzioni studentesche, che dopo i trasferimenti ministeriali costituiscono la maggiore fonte finanziaria dell’Ateneo, presentano nel 2011 un aumento dell’8% rispetto al 2010 (7.323K€).

Come già riportato in precedenza, l’incremento è dovuto principalmente all’aumento delle tasse degli studenti. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/06/2010 ha approvato i prospetti delle tasse e contributi per l’A.A. 2010-2011 e una revisione del sistema di contribuzione studentesco con un metodo di premio-aggravio legato al merito. L’aumento ha avuto riflesso sulla seconda e terza rata che sono state incassate nel 2011.

**Entrate per attività in conto terzi**

Le entrate derivanti da contratti e prestazioni commissionate da terzi ammontano nel 2011 a 19.573K€ e si mantengono in linea con il dato del 2010.

Questa entrata sono attribuibili principalmente alle strutture autonome dell’Ateneo.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Dettaglio Entrate per attività in conto terzi</th>
<th>Accertamenti 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Ricerche, consulenze e formazione</td>
<td>13.522</td>
<td>62,3%</td>
<td>12.261</td>
<td>63,8%</td>
<td>12.571</td>
<td>64,2%</td>
<td>2,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Prestazioni a pagamento</td>
<td>2.189</td>
<td>10,1%</td>
<td>2.000</td>
<td>10,4%</td>
<td>2.056</td>
<td>10,5%</td>
<td>2,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Attività agricola</td>
<td>339</td>
<td>1,6%</td>
<td>226</td>
<td>1,2%</td>
<td>334</td>
<td>1,7%</td>
<td>47,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Altre attività in conto terzi</td>
<td>2.805</td>
<td>12,9%</td>
<td>2.076</td>
<td>10,8%</td>
<td>2.121</td>
<td>10,8%</td>
<td>2,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>I.v.a.</td>
<td>2.840</td>
<td>13,1%</td>
<td>2.641</td>
<td>13,8%</td>
<td>2.490</td>
<td>12,7%</td>
<td>-5,7%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Totale Entrate per att. in conto terzi</strong></td>
<td><strong>21.696</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>19.204</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>19.573</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>1,9%</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 5 – Entrate per attività in conto terzi
Come si evince dalla tabella 5 – *Entrate per attività in conto terzi*, si registra un aumento rispetto al 2010 (+1,9%) che riguarda, nel complesso, tutte le componenti.

Le entrate legate all’attività di ricerca, consulenza e formazione, che costituiscono il 64,2% delle entrate per attività in conto terzi, hanno registrato nel 2011 un aumento del 2,5%, passando da 12.261K€ a 12.571K€ nel 2011.

Le entrate per altre attività in conto terzi, che riguardano in particolare le entrate derivanti dall’organizzazione dei convegni, presentano un aumento del 2,2% attestandosi a 2.121K€.

Anche le entrate derivanti da prestazioni a pagamento aumentano, passando da un totale di 2.000K€ del 2010 a 2.056K€ nel 2011.

**Finanziamenti da terzi per attività di didattica e di ricerca**

Le entrate da terzi, ovvero i finanziamenti da organismi pubblici o da aziende private a titolo di contributo/finanziamento per attività di ricerca o di didattica costituiscono il 29,3% delle entrate proprie del 2011. Come riportato nella tabella iniziale, tali entrate sono aumentate del 4,4% passando da 66.142K€ nel 2010 a 69.085K€ nel 2011.

Il grafico 4 – *Distribuzione delle entrate da terzi* evidenzia che nel 2011 i finanziamenti per l’attività didattica hanno rappresentato il 53,2% delle entrate da terzi e quelli per l’attività di ricerca il 46,8%.

Per meglio comprendere le dinamiche avvenute, anche per questa tipologia di entrate, riportiamo nella parte che segue le tabelle di dettaglio 6 e 7, rispettivamente per i finanziamenti da terzi per attività didattica e per i finanziamenti da terzi per attività di ricerca.
Dettaglio Finanziamenti da terzi:
per attività didattica

<table>
<thead>
<tr>
<th>Dettaglio Finanziamenti da terzi: per attività didattica</th>
<th>Accertamenti 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Contributi da soggetti pubblici e privati per didattica</td>
<td>14.245</td>
<td>37,7%</td>
<td>13.633</td>
<td>37,1%</td>
<td>15.492</td>
<td>42,1%</td>
<td>13,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>Contratti e contributi U.E. per didattica</td>
<td>1.076</td>
<td>2,9%</td>
<td>1.413</td>
<td>3,8%</td>
<td>2.917</td>
<td>7,9%</td>
<td>106,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondi integrativi per borse studio studenti</td>
<td>5.982</td>
<td>15,9%</td>
<td>8.447</td>
<td>23,0%</td>
<td>3.612</td>
<td>9,8%</td>
<td>-57,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Finanziamenti da soggetti pubblici e privati per scuole di specializzazione</td>
<td>5.608</td>
<td>14,9%</td>
<td>6.180</td>
<td>16,8%</td>
<td>6.396</td>
<td>17,4%</td>
<td>3,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Finanziamenti da soggetti pubblici e privati per dottorato di ricerca</td>
<td>5.873</td>
<td>15,6%</td>
<td>5.087</td>
<td>13,8%</td>
<td>4.899</td>
<td>13,3%</td>
<td>-3,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Contributi e borse di studio per cooperazione internazionale</td>
<td>4.951</td>
<td>13,1%</td>
<td>2.004</td>
<td>5,5%</td>
<td>3.465</td>
<td>9,4%</td>
<td>72,9%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale finanziamenti da terzi: attività didattica</td>
<td>37.735</td>
<td>100,0%</td>
<td>36.763</td>
<td>100,0%</td>
<td>36.780</td>
<td>100,0%</td>
<td>0,0%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 6 – Finanziamenti da terzi per attività didattica

Rispetto al 2010, le entrate da terzi per attività di didattica, nel totale si sono mantenute costanti (36.780K€). Da un’analisi delle singole voci che le compongono, si evidenzia un aumento dei contributi da soggetti pubblici e privati che, nel 2011, sono stati pari a 15.492K€ (+13,6%) e che rappresentano la componente maggiore di questa tipologia di entrata.

Analizzando la composizione delle entrate sulla base dell’ente finanziatore, si evidenzia che la voce “Contributi da soggetti pubblici e privati per didattica” è così suddivisa:

- il 37,5% da Regioni e Province Autonome (5.803K€);
- il 2,9% da Province (449K€);
- l’1,8% da Comuni (282K€);
- il 9,9% da altre Amministrazioni pubbliche (1.532K€);
- lo 0,5% da Organismi Pubblici Esteri o Internazionali (79K€);
- lo 0,4% da Enti di ricerca (56K€);
- il 47,1% da imprese, associazioni e soggetti privati (7.291K€).

Per quanto riguarda le entrate per contratti e contributi dall’Unione Europea per didattica si nota che il totale del 2011 è raddoppiato rispetto al dato del 2010, attestandosi a 2.917K€. I maggiori introiti si sono avuti per il programma Erasmus Mundus, il Marie Curie e il People.

Un rilevante aumento rispetto al 2010 si riscontra anche nei finanziamenti trasferiti dalla Comunità Europea per specifici programmi didattici o formativi connessi alle iniziative di cooperazione internazionale che dai 2.004K€ nel 2010 passano a 3.465K€ (+72,9%).

Anche i finanziamenti da soggetti pubblici e privati per scuole di specializzazione presentano un leggero incremento passando da 6.180K€ nel 2010 a 6.396K€ (+3,5%).

Una diminuzione significativa si riscontra, invece, nei fondi integrativi per le borse di studio degli studenti che eroga la Regione Veneto passati da 8.447K€ a 3.612K€ (57,2%). Tale diminuzione è conseguenza della normativa vigente che ha previsto una rilevante riduzione per tali fondi a partire dall’A.A. 2010/2011.

Diminuiscono infine, rispetto al 2010, i finanziamenti da terzi per dottorati di ricerca (3,7%) che sono pari a 4.899K€.
I finanziamenti da terzi per attività di ricerca registrano un aumento complessivo del 10%. Analizzando le singole componenti di queste entrate, l’aumento ha riguardato nel complesso tutte le voci eccetto i contratti e contributi di ricerca da soggetti pubblici e privati che si attestano a 16.675K€. Tali entrate rappresentano nel 2011 il 51,6% dei finanziamenti da terzi per attività di ricerca. Il numero di contratti per attività di ricerca firmati dalle strutture autonome è stato pari a 329 con una leggera diminuzione rispetto al 2010 (338). La composizione delle entrate sulla base dell’ente finanziatore evidenzia che la voce “Contratti e contributi di ricerca da soggetti pubblici e privati” è così suddivisa:

- il 10,2% da Regioni e Province Autonome (1.674K€);
- il 8,2% da Province (1.346K€);
- l’1,5% da Comuni (245K€);
- il 5,2% da altre Amministrazioni pubbliche (935K€);
- il 4,8% da Enti di ricerca (790K€);
- il 4,7% da Organismi Pubblici Esteri o Internazionali (770K€);
- il 64,9% da imprese, associazioni e soggetti privati (10.641K€).

Da segnalare il consistente aumento registrato nel 2011 delle entrate provenienti dall’Agenzia Spaziale Italiana che risultano pari a 4.259K€ e la prosecuzione del trend crescente delle entrate per contratti e contributi per ricerca dall’Unione Europea: nel 2011 questi finanziamenti hanno raggiunto un importo pari a 11.302K€ (+38,3%), a conferma, anche quest’anno, della capacità dell’Ateneo di accedere ai fondi per la ricerca messi a disposizione in ambito comunitario.

Le entrate relative a contratti e contributi C.N.R. per studi e ricerche presentano un lieve aumento rispetto al 2010 (7K€).

### Attività sanitaria convenzionata

Per l’attività sanitaria convenzionata, che rappresenta il 12,2% delle entrate proprie dell’Ateneo del 2011 (28.793K€) si nota un lieve decremento dell’1,8% rispetto al 2010. Tale erogazione è legata alla convenzione con l’Azienda Ospedaliera per coprire i costi del personale legati all’attività assistenziale.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Dettaglio Finanziamenti da terzi: per attività di ricerca</th>
<th>Accertamenti 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Contratti e contributi di ricerca da soggetti pubblici e privati</td>
<td>23.410</td>
<td>74,0%</td>
<td>20.639</td>
<td>70,2%</td>
<td>16.675</td>
<td>51,6%</td>
<td>-19,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Contratti e contributi U.E. per ricerca</td>
<td>7.480</td>
<td>23,7%</td>
<td>8.173</td>
<td>27,8%</td>
<td>11.302</td>
<td>35,0%</td>
<td>38,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Contratti e contributi C.N.R. per studi e ricerche</td>
<td>113</td>
<td>0,4%</td>
<td>61</td>
<td>0,2%</td>
<td>68</td>
<td>0,2%</td>
<td>11,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Contratti di ricerca A.S.I.</td>
<td>613</td>
<td>1,9%</td>
<td>507</td>
<td>1,7%</td>
<td>4.259</td>
<td>13,2%</td>
<td>740,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale finanziamenti da terzi: attività di ricerca</td>
<td>31.616</td>
<td>100,0%</td>
<td>29.379</td>
<td>100,0%</td>
<td>32.304</td>
<td>100,0%</td>
<td>10,0%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 7 – Finanziamenti da terzi per attività di ricerca
Entrate di natura patrimoniale

Tra le ultime voci delle entrate proprie troviamo le entrate di natura patrimoniale che nel 2011 ammontano a 10.678K€ e presentano un rilevante aumento rispetto al 2010.

Rientrano in questa voce gli interessi, i proventi derivanti dai fitti attivi e le vendite degli immobili.

L’aumento che si evidenzia è dato quasi esclusivamente dal ricavato dall’alienazione dell’immobile situato in via Campagnola, per il quale è stato realizzato un importo di vendita di 8.402K€.


Entrate da mutui e prestiti

Come già sottolineato nella Relazione illustrativa del conto consuntivo dell’Amministrazione Centrale del 2011, questa entrata è riconducibile principalmente al proseguimento della linea di finanziamento pluriennale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, interamente finalizzato all’edificazione del complesso immobiliare “Cittadella dello Studente”, la cui erogazione avviene a rendicontazione dei lavori effettivamente eseguiti e liquidati. Nell’esercizio considerato è stato accertato un importo di 8.023K€.

4.2.2. Entrate dallo Stato

Le entrate dallo Stato comprendono il fondo per il funzionamento ordinario dell’università, i finanziamenti per l’edilizia, i finanziamenti MIUR per progetti di ricerca, per la programmazione e sviluppo del sistema universitario e per le borse di studio nonché i finanziamenti da altri Ministeri.

Nella tabella a pagina seguente vengono riportati i totali per le singole componenti.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Entrate dallo Stato</th>
<th>Accertamenti 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Fondo per il finanziamento ordinario dell’Università</td>
<td>299.213</td>
<td>88,1%</td>
<td>290.764</td>
<td>85,9%</td>
<td>280.392</td>
<td>82,9%</td>
<td>-3,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>Edilizia</td>
<td>8</td>
<td>0,0%</td>
<td>0</td>
<td>0,0%</td>
<td>0</td>
<td>0,0%</td>
<td>0,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Progetti di ricerca finanziati dal MIUR</td>
<td>69</td>
<td>0,0%</td>
<td>7.718</td>
<td>2,3%</td>
<td>10.015</td>
<td>3,0%</td>
<td>29,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Borse di studio finanziate dallo Stato e assegni di ricerca</td>
<td>25.497</td>
<td>7,5%</td>
<td>29.572</td>
<td>8,7%</td>
<td>30.980</td>
<td>9,2%</td>
<td>4,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Programmazione e sviluppo sistema universitario e altri contributi dal MIUR</td>
<td>13.238</td>
<td>3,9%</td>
<td>9.718</td>
<td>2,9%</td>
<td>15.166</td>
<td>4,5%</td>
<td>56,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Finanziamenti da altri Ministeri</td>
<td>1.591</td>
<td>0,5%</td>
<td>824</td>
<td>0,2%</td>
<td>1.486</td>
<td>0,4%</td>
<td>80,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Entrate dallo Stato</td>
<td>339.616</td>
<td>100,0%</td>
<td>338.596</td>
<td>100,0%</td>
<td>338.039</td>
<td>100,0%</td>
<td>-0,2%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 8 – Entrate dallo Stato
Le entrate dallo Stato ammontano nel 2011 a 338.039 K€ e, come già indicato precedentemente, risultano in leggera diminuzione (0,2%) rispetto al 2010.

Le entrate relative al Fondo per il Finanziamento Ordinario del MIUR risultano inferiori rispetto al 2010 di 10.372 K€ (3,6%) a seguito dei tagli operati a livello di sistema sullo stanziamento ministeriale (tabella c del Bilancio dello Stato)

Come già esposto in precedenza per l’esercizio 2011 il MIUR ha determinato solo alla fine del mese di dicembre l’importo complessivo ascrivibile a titolo di Fondo per il Finanziamento Ordinario dell’Università. L’assegnazione 2011 per il nostro Ateneo è stata pari a 279.172 K€.

Il peso complessivo dell’Ateneo rispetto al sistema nazionale risulta essere pari al 4,13% contro il 4,11% del 2010.

Per quanto riguarda la quota premiale del fondo ripartita fra gli atenei sulla base di indicatori che misurano la qualità dell’offerta formativa e i risultati dei processi formativi, per il 34%, e la qualità della ricerca scientifica, per il 66%, l’assegnazione di Padova è pari a 39.102 K€ contro i 34.507 K€ del 2010 (+13,3%).

Nel 2011 resta sempre senza copertura il fondo MIUR per l’edilizia universitaria: tale mancato finanziamento comporta necessariamente l’esigenza per l’Ateneo di portare avanti la politica degli investimenti edilizi con le proprie risorse. In particolare, sono proseguite le opere di ristrutturazione ed edificazione di nuove costruzioni già finanziate mediante l’ascensione di appositi mutui, nei limiti consentiti dal tasso di indebitamento previsto dalla normativa, quali la Cittadella dello Studente, il restauro dell’Orto Botanico, il complesso universitario di Biologia e Biomedicina denominato “Fiore di Botta”.

Nell’esercizio 2011 le entrate per Progetti di ricerca finanziati dal MIUR sono state pari a 10.015 K€ con un rilevante aumento del 29,8% rispetto al 2010. Tale aumento è da attribuire alle assegnazioni disposte dal MIUR nel 2011 per tre diverse tipologie di finanziamenti: i progetti PRIN relativi al bando 2009 per i quali l’Ateneo ha ricevuto 4.151 K€ per un totale di 80 progetti finanziati, i progetti FIRB bando 2011 per i quali ha ricevuto 3.702 K€ per un totale di 13 progetti finanziati e i progetti FIRB bando 2010 per i quali ha ricevuto 1.626 K€ per un totale di 7 progetti finanziati.


Per la voce “Programmazione e sviluppo sistema universitario e altri contributi dal MIUR” si registrano entrate pari a 15.166 K€. Oltre al fondo per la programmazione, rientrano in questa voce contributi specifici finalizzati a varie iniziative didattiche o di carattere più genericamente istituzionale, come ad esempio alcuni finanziamenti relativi al fondo per il sostegno dei giovani e i finanziamenti per l’assunzione dei ricercatori. In questa voce rientra anche il contributo destinato al potenziamento dell’attività sportiva universitaria interamente devoluto al CUS per la gestione e il mantenimento degli impianti sportivi di proprietà dell’Università, sulla base della convenzione periodicamente rinnovata. Complessivamente per la voce “Programmazione e sviluppo sistema universitario e altri contributi dal MIUR” si rileva un aumento del 56,1% rispetto al 2010 principalmente dovuto alla concentrazione nell’esercizio 2011 di assegnazioni di competenza di esercizi precedenti.
Da segnalare, infine, l’ammontare dei finanziamenti da altri Ministeri diversi dal MIUR, ai quali accedono i dipartimenti, che nel 2011 sono stati pari a 1.486K€, con un incremento dell’80,4% rispetto al 2010.

4.2.3. Altre entrate

Nelle altre entrate sono compresi i recuperi e poste correttive e le entrate varie ed eventuali.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Altre entrate</th>
<th>Accertamenti 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Recuperi e poste correttive</td>
<td>26.622</td>
<td>94,7%</td>
<td>13.199</td>
<td>86,0%</td>
<td>20.604</td>
<td>91,0%</td>
<td>56,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate varie ed eventuali</td>
<td>1.504</td>
<td>5,3%</td>
<td>2.157</td>
<td>14,0%</td>
<td>2.034</td>
<td>9,0%</td>
<td>-5,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Altre entrate</td>
<td>28.126</td>
<td>100,0%</td>
<td>15.356</td>
<td>100,0%</td>
<td>22.637</td>
<td>100,0%</td>
<td>47,4%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 9 – Altre entrate


Le entrate varie ed eventuali ammontano nel 2011 a 2.034K€: si tratta di entrate generiche che riguardano esercizi pregressi, che per la loro episodicità non sono confrontabili di anno in anno, quali ad esempio recuperi di crediti di imposta IRAP e IVA, risarcimenti e restituzioni a vario titolo.
5. ANALISI PARTE USCITE

In questo paragrafo riportiamo l’analisi delle spese consolidate dell’esercizio 2011 confrontate anche queste con i dati consolidati degli esercizi 2009 e 2010. Nell’analisi si segue l’impostazione del piano dei conti e quindi le spese vengono analizzate sulla base della tipologia della struttura di Ateneo che le ha effettuate e precisamente:

- le “Spese di funzionamento generale della struttura amministrativa” riguardano le spese effettuate dall’Amministrazione Centrale,
- le “Spese per l’attività delle strutture con autonomia di bilancio” riguardano le spese effettuate dai dipartimenti, dalle facoltà e dai centri autonomi,
- le “Spese delle strutture a gestione accentrata” riguardano le spese effettuate dalle strutture che sono accentrate al bilancio dell’Amministrazione Centrale.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Descrizione</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Spese funzionamento generale struttura amministrativa</td>
<td>485.155</td>
<td>84,7%</td>
<td>493.372</td>
<td>84,2%</td>
<td>496.726</td>
<td>84,3%</td>
<td>0,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese attività strutture con autonomia di bilancio</td>
<td>84.866</td>
<td>14,8%</td>
<td>89.468</td>
<td>15,3%</td>
<td>89.398</td>
<td>15,2%</td>
<td>-0,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese attività strutture a gestione accentrata all’Amm. Centrale</td>
<td>2.879</td>
<td>0,5%</td>
<td>2.802</td>
<td>0,5%</td>
<td>2.841</td>
<td>0,5%</td>
<td>1,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>TOTALE SPESE (al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali)</td>
<td>572.900</td>
<td>100,0%</td>
<td>585.642</td>
<td>100,0%</td>
<td>588.965</td>
<td>100,0%</td>
<td>0,6%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Il totale delle spese 2011 è pari a 588.965K€, in lieve aumento del 0,6% rispetto al 2010. Come mostra il grafico 5 – Distribuzione delle spese, nella pagina seguente, il totale è composto:

- per l’84,3% dalle spese effettuate dall’Amministrazione Centrale (496.726K€),
- per il 15,2% dalle spese effettuate dalle strutture con autonomia di bilancio (89.398K€),
- per lo 0,5% dalle spese effettuate dalle strutture a gestione accentrata all’Amministrazione Centrale (2.841K€).
5.1. Spese di funzionamento generale della struttura amministrativa (Amministrazione Centrale)

Questa prima voce di spesa rappresenta l’importo più rilevante delle uscite dell’Ateneo trattandosi delle spese che gravano sul bilancio dell’Amministrazione Centrale.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Spese funzionamento generale struttura amministrativa</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Funzionamento organi</td>
<td>1.219</td>
<td>0,3%</td>
<td>1.309</td>
<td>0,3%</td>
<td>1.192</td>
<td>0,2%</td>
<td>-9,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per il personale</td>
<td>338.552</td>
<td>69,8%</td>
<td>333.218</td>
<td>67,5%</td>
<td>328.807</td>
<td>66,2%</td>
<td>-1,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per attività istituzionale centralizzata</td>
<td>70.085</td>
<td>14,4%</td>
<td>72.868</td>
<td>14,8%</td>
<td>72.487</td>
<td>14,6%</td>
<td>-0,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per acquisto di beni e servizi</td>
<td>31.962</td>
<td>6,6%</td>
<td>29.810</td>
<td>6,0%</td>
<td>28.524</td>
<td>5,7%</td>
<td>-4,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Trasferimenti di varia natura a terzi</td>
<td>2.957</td>
<td>0,6%</td>
<td>3.715</td>
<td>0,8%</td>
<td>10.112</td>
<td>2,0%</td>
<td>172,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Immobilizzazioni</td>
<td>4.042</td>
<td>0,8%</td>
<td>7.702</td>
<td>1,6%</td>
<td>2.144</td>
<td>0,4%</td>
<td>-72,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Incremento e potenziamento del patrimonio edilizio</td>
<td>24.827</td>
<td>5,1%</td>
<td>34.025</td>
<td>6,9%</td>
<td>40.010</td>
<td>8,1%</td>
<td>17,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>Oneri tributari e finanziari</td>
<td>6.625</td>
<td>1,4%</td>
<td>5.567</td>
<td>1,1%</td>
<td>7.734</td>
<td>1,6%</td>
<td>38,9%</td>
</tr>
<tr>
<td>Rimborso prestiti e mutui</td>
<td>4.072</td>
<td>0,8%</td>
<td>4.119</td>
<td>0,8%</td>
<td>4.863</td>
<td>1,0%</td>
<td>18,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Attività conto terzi centralizzata</td>
<td>814</td>
<td>0,2%</td>
<td>1.037</td>
<td>0,2%</td>
<td>854</td>
<td>0,2%</td>
<td>-17,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Spese funzionamento generale struttura amministrativa</td>
<td><strong>485.155</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>493.372</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>496.726</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>0,7%</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 11 – Spese per il funzionamento generale della struttura amministrativa

Nel 2011 le spese effettuate dall’Amministrazione Centrale ammontano a 496.726K€ e costituiscono l’84,3% del totale delle spese dell’Ateneo. Per questa voce si rileva un lieve aumento rispetto al 2010 pari allo 0,7%.
Il 66,2% delle spese del 2011 dell’Amministrazione Centrale riguarda la retribuzione del personale, voce per la quale si è registrata una diminuzione dell’1,3% rispetto al 2010.

Riportiamo qui di seguito la tabella 12 – *Spese per il personale* con il dettaglio delle voci che compongono queste spese.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Spese per il personale</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Spese per il personale docente e ricercatore</td>
<td>202.069</td>
<td>59,7%</td>
<td>200.110</td>
<td>60,1%</td>
<td>186.107</td>
<td>56,6%</td>
<td>-7,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per il personale tecnico-amm. e dirigente</td>
<td>89.263</td>
<td>26,4%</td>
<td>86.456</td>
<td>25,9%</td>
<td>95.042</td>
<td>28,9%</td>
<td>9,9%</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondi per i rinnovi contrattuali</td>
<td>462</td>
<td>0,1%</td>
<td>352</td>
<td>0,1%</td>
<td>555</td>
<td>0,2%</td>
<td>57,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Borse e collaborazioni di ricerca</td>
<td>379</td>
<td>0,1%</td>
<td>487</td>
<td>0,1%</td>
<td>422</td>
<td>0,1%</td>
<td>-13,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Assegni di ricerca</td>
<td>12.068</td>
<td>3,6%</td>
<td>13.400</td>
<td>4,0%</td>
<td>15.033</td>
<td>4,6%</td>
<td>12,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Integrazione per att. sanitaria convenzionata</td>
<td>31.010</td>
<td>9,2%</td>
<td>29.304</td>
<td>8,8%</td>
<td>28.652</td>
<td>8,7%</td>
<td>-2,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Altre spese per il personale</td>
<td>3.302</td>
<td>1,0%</td>
<td>3.109</td>
<td>0,9%</td>
<td>2.996</td>
<td>0,9%</td>
<td>-3,6%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Totale Spese per il personale</strong></td>
<td><strong>338.552</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>333.218</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>328.807</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>-1,3%</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 12 – Spese per il personale

Come si evince, la maggiore spesa è quella per il personale docente e ricercatore che nel 2011 è stata pari 186.107K€ e presenta una diminuzione pari al 7% rispetto al precedente esercizio. Tale diminuzione è principalmente da attribuire al turno e alla sospensione degli adeguamenti retributivi per il personale docente.

A partire dall’anno considerato l’applicazione dell’art. 9 comma 21 del D.L. 31/05/2010 n.78 (coordinato con la legge di conversione 30/07/2010 n. 22) ha sospeso per il triennio 2011-2013 la progressione automatica degli stipendi (classi e adeguamento ISTAT).

La spesa per il personale tecnico amministrativo (a tempo determinato e indeterminato) e dirigente, pari al 28,9% del totale delle spese per il personale, è stata nel 2011 di 95.042K€ ed è aumentata del 9,9% rispetto all’esercizio precedente. Tale incremento è da attribuire all’erogazione dell’indennità di vacanza contrattuale al personale tecnico amministrativo come previsto dal Contratto Nazionale del Lavoro.

Nel grafico che segue viene presentato il numero di unità presenti al 31/12/2010 e al 31/12/2011 per quanto riguarda il personale docente e ricercatore e il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e dirigente.

Tornando alla tabella 11 – *Spese per il funzionamento generale della struttura amministrativa*, le spese per l’attività istituzionale centralizzata, composte principalmente da spese centralizzate per
i servizi agli studenti e per il diritto allo studio, che ammontano a 72.487K€, si mantengono costanti rispetto al dato del 2010, in linea con la politica dell’Ateneo di non apportare alcuna riduzione sulle spese per i servizi resi agli studenti al fine di mantenere la qualità degli stessi.

In effetti le spese per i servizi agli studenti sono aumentate come si evince nella sezione “Riclassificazione”, dato che molte spese per i servizi agli studenti sono effettuate dalle strutture decentrate a cui viene trasferita una parte della contribuzione studentesca.

Le spese per l’acquisto di beni e servizi, destinate all’acquisizione di beni e servizi per il funzionamento generale e al sostenimento delle spese comuni per le strutture dell’Ateneo, ammontano nel 2011 a 28.524K€. Per questa voce si rileva una diminuzione del 4,3% rispetto al 2010, effetto della politica di razionalizzazione della spesa intrapresa dall’Ateneo di Padova relativamente ai consumi intermedi.

La spesa per l’incremento e potenziamento del patrimonio edilizio, nel 2011 è stata pari a 40.010K€, con un aumento rispetto al 2010 (+17,6%), legato principalmente all’acquisto di una porzione dell’immobile di proprietà della Provincia Italiana della Società Sacro Cuore.

Si registra, invece, un decremento nelle spese per immobilizzazioni (72,2%) che consistono essenzialmente nell’acquisto di attrezzature, automezzi ed impianti, nell’acquisto di mobili e arredi e apparecchiature, anche didattici, per l’Amministrazione Centrale e per le strutture periferiche e nelle spese per le apparecchiature e l’informatica generale di Ateneo. Da segnalare che nel 2010 l’importo di tali spese aveva visto un notevole incremento a seguito della ridefinizione del portafoglio titoli relativi ai valori mobiliari provenienti da donazioni ed eredità, con operazioni di investimento per 3.761K€.

Da segnalare, infine, che gli oneri tributari e finanziari aumentano del 38,9% rispetto al 2010. Questa voce è formata principalmente dai versamenti mensili dell’imposta sul valore aggiunto sulle entrate relative ai progetti in conto terzi e riflette pertanto l’andamento di tali entrate.

### 5.2. Spese per l’attività delle strutture con autonomia di bilancio

La spesa delle strutture con autonomia di bilancio, nel 2011, è stata pari a 89.398K€ e si mantiene in linea con il 2010.

Nel 2011, rispetto agli altri anni, non sono state istituite nuove strutture con autonomia di bilancio.

Le spese 2011 per le varie voci sono allineate a quelle del 2010. C’è una piccola flessione sulle spese per attività di ricerca che viene compensata con la voce spese per attività in conto terzi.

Le spese sono legate ai contratti e ai finanziamenti di anni precedenti.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Spese attività strutture con autonomia di bilancio</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Funzionamento organi e spese per la struttura amministrativa</td>
<td>7.745</td>
<td>9,1%</td>
<td>7.655</td>
<td>8,6%</td>
<td>7.772</td>
<td>8,7%</td>
<td>1,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Interventi supporto didattica e ricerca</td>
<td>14.632</td>
<td>17,2%</td>
<td>14.304</td>
<td>16,0%</td>
<td>14.752</td>
<td>16,5%</td>
<td>3,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Attività didattica</td>
<td>13.734</td>
<td>16,2%</td>
<td>13.139</td>
<td>14,7%</td>
<td>13.547</td>
<td>15,2%</td>
<td>3,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Attività di ricerca</td>
<td>32.646</td>
<td>38,5%</td>
<td>39.195</td>
<td>43,8%</td>
<td>36.626</td>
<td>41,0%</td>
<td>-6,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>Attività in conto terzi</td>
<td>15.556</td>
<td>18,3%</td>
<td>14.718</td>
<td>16,5%</td>
<td>16.168</td>
<td>18,1%</td>
<td>9,9%</td>
</tr>
<tr>
<td>Attività sanitaria convenzionata</td>
<td>106</td>
<td>0,1%</td>
<td>79</td>
<td>0,1%</td>
<td>30</td>
<td>0,0%</td>
<td>-62,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Oneri tributari, spese bancarie e varie</td>
<td>447</td>
<td>0,5%</td>
<td>379</td>
<td>0,4%</td>
<td>503</td>
<td>0,6%</td>
<td>32,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale spese delle strutture con autonomia di bilancio</td>
<td>84.866</td>
<td>100,0%</td>
<td>89.468</td>
<td>100,0%</td>
<td>89.398</td>
<td>100,0%</td>
<td>-0,1%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 13 – Spese per l’attività delle strutture con autonomia di bilancio
5.3. Spese per l’attività delle strutture a gestione accentrata all’Amministrazione Centrale

Il totale delle spese delle strutture a gestione accentrata si mantiene pressoché costante rispetto ai dati dei due anni precedenti e ammonta a 2.841K€.

È comunque da ricordare che la progressiva dipartimentazione dell’Ateneo ha condotto ad una forte riduzione di queste figure contabili, ancora vincolate agli uffici finanziari dell’Amministrazione Centrale per l’espletamento delle varie operazioni per l’impiego e la liquidazione delle spese.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Spese attività strutture a gestione accentrata</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Funzionamento e investimento della struttura</td>
<td>797</td>
<td>27,7%</td>
<td>656</td>
<td>23,4%</td>
<td>752</td>
<td>26,5%</td>
<td>14,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Attività didattica</td>
<td>1.461</td>
<td>50,7%</td>
<td>1.613</td>
<td>57,6%</td>
<td>1.531</td>
<td>53,9%</td>
<td>-5,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Attività di ricerca</td>
<td>98</td>
<td>3,4%</td>
<td>173</td>
<td>6,2%</td>
<td>181</td>
<td>6,4%</td>
<td>4,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Attività in conto terzi</td>
<td>523</td>
<td>18,2%</td>
<td>359</td>
<td>12,8%</td>
<td>376</td>
<td>13,2%</td>
<td>4,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale spese delle strutture a gestione accentrata all’Amm. Centrale</td>
<td>2.879</td>
<td>100,0%</td>
<td>2.802</td>
<td>100,0%</td>
<td>2.841</td>
<td>100,0%</td>
<td>1,4%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 14 – Spese per l’attività delle strutture a gestione accentrata all’Amministrazione Centrale
SEZIONE 2 – RICLASSIFICAZIONE DEI DATI
6. METODOLOGIA DI RICLASSIFICAZIONE

In questa sezione vengono presentati i dati consolidati di entrata e spesa riclassificati al fine di pervenire a un dato consolidato, senza la suddivisione della struttura che ha effettuato la spesa e quindi non tenendo conto dell’attuale piano dei conti.

Obiettivo di questa riclassificazione è di produrre un documento che permetta una visione globale dell’attività finanziaria dell’Ateneo rapportata alle diverse attività istituzionali. Tale tabella può definirsi il vero bilancio consolidato dell’Ateneo in quanto il documento predisposto sulla base del piano dei conti attuale non permette di avere quella visione globale dell’attività finanziaria dell’Ateneo.

Si tratta chiaramente di un tentativo di dare una dimostrazione unitaria dell’attività di Ateneo e che logicamente può essere rivisto alla luce di esigenze informative diverse.

I dati consolidati riclassificati del 2011 vengono messi in relazione con i dati 2009 e 2010 al fine di consentire una valutazione dei risultati rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda le entrate, la riclassificazione ha interessato solo la voce entrate da mutui o prestiti che è stata considerata una voce a parte e non più come entrata propria. L’attuale piano dei conti per la parte entrate infatti non è strutturato sulla base delle strutture dell’Ateneo come avviene per le uscite ma sulla base della tipologia del finanziatore.

Per quanto riguarda le spese, la riclassificazione è avvenuta partendo dalle spese consolidate risultanti a livello di articolo e quindi ricondotte nelle seguenti tipologie di spese, a prescindere dalla tipologia di struttura che le ha effettuate:

- Spese per l’attività istituzionale dell’Ateneo,
- Spese per il personale,
- Spese per il potenziamento del patrimonio edilizio e immobilizzazioni,
- Spese per l’attività di ricerca,
- Spese per l’attività didattica,
- Spese per l’attività sanitaria,
- Spese per l’attività in conto terzi,
- Trasferimenti di varia natura a terzi,
- Oneri tributari e oneri finanziari.

Alla voce “Spese per l’attività istituzionale dell’Ateneo” sono confluite tutte le spese di materiale di consumo e funzionamento, delle utenze, delle manutenzioni effettuate sia dall’Amministrazione Centrale che dalle strutture con autonomia di bilancio e dalle strutture accentrate; rientrano in questa voce anche le spese di rappresentanza, le spese per iniziative scientifiche e scambi culturali, le spese per il Nucleo di valutazione e le spese per pubblicazioni universitarie.
Alla voce “Spese per il personale” sono confluite tutte le spese obbligatorie e non obbligatorie relative al personale, le spese di supporto al personale e le integrazioni degli stipendi.

La voce “Spese per il potenziamento del patrimonio edilizio e immobilizzazioni” comprende le spese per l’acquisto e ristrutturazione di immobili, le spese di manutenzione straordinaria locali e aree, le spese per le attrezzature/automezzi/impianti, le spese per attrezzature per didattica e per ricerca, i mobili e gli arredi, le spese per materiale bibliografico, le immobilizzazioni finanziarie.

La voce “Spese per l’attività di ricerca” raccoglie le spese effettuate per ricerca. Rientrano in questa voce tutte le spese effettuate con i fondi messi a disposizione dall’Ateneo, con i finanziamenti per ricerca provenienti dallo Stato (MIUR e altri Ministeri), dalla UE e da tutti gli enti pubblici e privati che finanziano l’Ateneo.

La voce “Spese per l’attività didattica” raccoglie tutte le spese effettuate per la didattica e per il diritto allo studio. Rientrano in questa voce le spese effettuate con le tasse provenienti dagli studenti, con i fondi stanziati dall’Ateneo e con i finanziamenti provenienti dallo Stato e dai soggetti terzi per l’attività didattica e per il diritto allo studio.

La voce “Spese per l’attività in conto terzi” raccoglie le spese effettuate a fronte di contratti e prestazioni commissionate da soggetti terzi.

La voce “Spese per l’attività sanitaria convenzionata” riguarda le integrazioni stipendiali effettuate con i fondi provenienti dall’Azienda Sanitaria a seguito della convenzione in essere con l’Ateneo.

Infine nella voce “Trasferimenti di varia natura a terzi” sono stati inclusi i trasferimenti effettuati dall’Ateneo ai terzi, quasi esclusivamente a cura del bilancio centrale, e nella voce “Oneri tributari e finanziari” sono comprese le spese per il pagamento di mutui passivi, imposte e tasse a vario titolo versate sia dall’Amministrazione centrale che dalle strutture autonome.
7. I RISULTATI GLOBALI RICLASSIFICATI

La tabella 15 – *Il bilancio consolidato riclassificato* rappresenta il risultato della riclassificazione effettuata sulla base di quanto illustrato nel paragrafo precedente.

L’avanzo di amministrazione e il totale delle entrate e delle spese logicamente non subiscono alcuna variazione rispetto al bilancio consolidato predisposto sulla base del piano dei conti di cui si è data ampia informazione nella sezione precedente.

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Avanzo di amministrazione iniziale</td>
<td>274.905</td>
<td>288.377</td>
<td>310.780</td>
<td>SPESI PER L’ATTIVITA’ ISTITUZIONALE DI ATENEOS</td>
<td>41.298</td>
<td>40.859</td>
<td>39.646</td>
</tr>
<tr>
<td>ENTRATE PROPRIE</td>
<td>216.092</td>
<td>214.359</td>
<td>227.901</td>
<td>SPESE PER IL PERSONALE</td>
<td>340.146</td>
<td>334.876</td>
<td>329.736</td>
</tr>
<tr>
<td>Contribuzioni studentesche</td>
<td>89.195</td>
<td>91.170</td>
<td>98.493</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Attività in conto terzi</td>
<td>21.696</td>
<td>19.204</td>
<td>19.573</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Attività sanitaria convenzionate</td>
<td>31.201</td>
<td>29.320</td>
<td>28.793</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate da terzi per attività di didattica e ricerca</td>
<td>69.351</td>
<td>66.142</td>
<td>69.085</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Altri finanziamenti da soggetti pubblici e privati</td>
<td>2.548</td>
<td>7.004</td>
<td>1.279</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate di natura patrimoniale</td>
<td>2.101</td>
<td>1.519</td>
<td>10.678</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI O PRESTITI</td>
<td>1.908</td>
<td>38.755</td>
<td>8.023</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>ENTRATE DALLO STATO</td>
<td>339.616</td>
<td>338.596</td>
<td>338.039</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>ALTRE ENTRATE</td>
<td>28.126</td>
<td>15.356</td>
<td>22.637</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>PARTITE DI GIRO</td>
<td>218.614</td>
<td>209.552</td>
<td>221.224</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>CONTABILITA’ SPECIALI</td>
<td>927</td>
<td>1.940</td>
<td>138</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 15 – Il bilancio consolidato riclassificato
8. ANALISI PARTE ENTRATE RICLASSIFICATE

Per quanto riguarda le entrate, come già esposto nel paragrafo precedente, la riclassificazione ha interessato solo la voce entrate da mutui o prestiti che è stata considerata una voce a parte e, quindi, non è più considerata tra le entrate proprie come previsto dal piano dei conti.

Non ci sono quindi osservazioni particolari e si rimanda alla sezione precedente riguardante l’analisi del bilancio consolidato (paragrafo 4).

<table>
<thead>
<tr>
<th>Descrizione</th>
<th>Accertamenti 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Accertamenti 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Avanzo di Amministrazione iniziale assestato</td>
<td>274.905</td>
<td>31,9%</td>
<td>288.377</td>
<td>32,2%</td>
<td>310.780</td>
<td>34,3%</td>
<td>7,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate proprie</td>
<td>216.092</td>
<td>25,1%</td>
<td>214.359</td>
<td>23,9%</td>
<td>227.901</td>
<td>25,1%</td>
<td>6,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate da mutui o prestiti</td>
<td>1.908</td>
<td>0,2%</td>
<td>38.755</td>
<td>4,3%</td>
<td>8.023</td>
<td>0,9%</td>
<td>-79,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate dallo Stato</td>
<td>339.616</td>
<td>39,5%</td>
<td>338.596</td>
<td>37,8%</td>
<td>338.039</td>
<td>37,3%</td>
<td>-0,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Altre entrate</td>
<td>28.126</td>
<td>3,3%</td>
<td>15.356</td>
<td>1,7%</td>
<td>22.637</td>
<td>2,5%</td>
<td>47,4%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE ENTRATE</strong></td>
<td><strong>585.741</strong></td>
<td><strong>68,1%</strong></td>
<td><strong>607.066</strong></td>
<td><strong>67,8%</strong></td>
<td><strong>596.600</strong></td>
<td><strong>65,7%</strong></td>
<td><strong>-1,7%</strong></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOT. PARTE ENTRATE RICLASSIFICATE</strong></td>
<td><strong>860.646</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>895.443</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>907.380</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>1,3%</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 16 – “Entrate riclassificate”

9. ANALISI PARTE USCITE RICLASSIFICATE

Riportiamo in questo paragrafo l’analisi delle spese riclassificate. Come già riportato nella sezione precedente, il totale delle spese 2011 ammonta a 588.965K€ con un aumento rispetto al 2010 di 3.323K€ (+0,6%).

<table>
<thead>
<tr>
<th>Descrizione</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Spese per l’attività istituzionale dell’Ateneo</td>
<td>41.298</td>
<td>7,2%</td>
<td>40.859</td>
<td>7,0%</td>
<td>39.646</td>
<td>6,7%</td>
<td>-3,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per il personale</td>
<td>340.146</td>
<td>59,4%</td>
<td>334.876</td>
<td>57,2%</td>
<td>329.736</td>
<td>56,0%</td>
<td>-1,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per il potenziamento del patrimonio e immobilizzazioni</td>
<td>38.720</td>
<td>6,8%</td>
<td>49.734</td>
<td>8,5%</td>
<td>50.552</td>
<td>8,6%</td>
<td>-1,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per l’attività di ricerca</td>
<td>37.534</td>
<td>6,6%</td>
<td>43.490</td>
<td>7,4%</td>
<td>43.016</td>
<td>7,3%</td>
<td>-1,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per l’attività didattica</td>
<td>83.988</td>
<td>14,7%</td>
<td>86.570</td>
<td>14,8%</td>
<td>85.241</td>
<td>14,5%</td>
<td>-1,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per l’attività sanitaria convenzionate</td>
<td>106</td>
<td>0,0%</td>
<td>79</td>
<td>0,0%</td>
<td>30</td>
<td>0,0%</td>
<td>-62,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per l’attività in conto terzi</td>
<td>19.113</td>
<td>3,3%</td>
<td>17.998</td>
<td>3,1%</td>
<td>19.624</td>
<td>3,3%</td>
<td>9,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Trasferimenti di varia natura a terzi</td>
<td>3.071</td>
<td>0,5%</td>
<td>3.855</td>
<td>0,7%</td>
<td>10.247</td>
<td>1,7%</td>
<td>165,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Oneri tributari e finanziari</td>
<td>8.923</td>
<td>1,6%</td>
<td>8.181</td>
<td>1,4%</td>
<td>10.874</td>
<td>1,8%</td>
<td>32,9%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE SPESE RICLASSIFICATE</strong></td>
<td><strong>572.900</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>585.642</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>588.965</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>0,6%</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 17 – “Spese riclassificate”

Come mostra il grafico 7 – *Distribuzione delle spese riclassificate* a pagina seguente, nel corso del 2011 le spese sostenute dall’Ateneo hanno riguardato per:
il 6,7% l’attività istituzionale dell’Ateneo,
il 56% il personale,
il’8,6% il potenziamento del patrimonio e immobilizzazioni,
il 7,3% l’attività di ricerca,
il 14,5% l’attività didattica,
il 3,3% l’attività in conto terzi,
il’1,7% i trasferimenti di varia natura a terzi,
il’1,8% gli oneri tributari e finanziari.

Rispetto al 2010 un aumento delle spese si è avuto per le voci “Spese per potenziamento del patrimonio e immobilizzazioni”, “Spese per l’attività in conto terzi”, per gli oneri tributari e finanziari e i trasferimenti di varia natura a terzi. L’andamento delle spese per attività didattica e per attività di ricerca è legato, di anno in anno, al trend dei finanziamenti provenienti da terzi e pertanto la riduzione che si è verificata non è indicativa di particolari trend. Tutte le altre voci di spesa presentano una riduzione rispetto all’anno precedente in linea con le politiche dell’Ateneo e con la normativa vigente orientata alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi e del personale.

Nei paragrafi seguenti vengono analizzate le varie tipologie di spese in modo dettagliato.
9.1. Spese per l’attività istituzionale dell’Ateneo

Le spese per l’attività istituzionale dell’Ateneo, riportate nella tabella 18 - Spese per l’attività istituzionale dell’Ateneo, ammontano nel 2011 a 39.646K€ e rappresentano il 6,7% del totale delle spese impegnate nel corso dell’esercizio 2011.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Spese per l’attività istituzionale dell’Ateneo</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Indennità, compensi e funzionamento organi e Spese per il Nucleo di Valutazione</td>
<td>1.219</td>
<td>3,0%</td>
<td>1.309</td>
<td>3,2%</td>
<td>1.192</td>
<td>3,0%</td>
<td>-9,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Materiale di consumo e funzionamento</td>
<td>2.124</td>
<td>5,1%</td>
<td>1.757</td>
<td>4,3%</td>
<td>1.883</td>
<td>4,8%</td>
<td>7,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Fitti locali e spese condominiali</td>
<td>2.986</td>
<td>7,2%</td>
<td>3.149</td>
<td>7,7%</td>
<td>3.050</td>
<td>7,7%</td>
<td>-3,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Convegni, congressi, iniziative scientifiche, didattiche e scambi culturali</td>
<td>340</td>
<td>0,8%</td>
<td>373</td>
<td>0,9%</td>
<td>372</td>
<td>0,9%</td>
<td>-0,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Riviste e giornali</td>
<td>57</td>
<td>0,1%</td>
<td>43</td>
<td>0,1%</td>
<td>35</td>
<td>0,1%</td>
<td>-18,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Manutenzione mobili, attrezzature, macchinari e impianti</td>
<td>1.399</td>
<td>3,4%</td>
<td>1.703</td>
<td>4,2%</td>
<td>1.830</td>
<td>4,6%</td>
<td>7,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Manutenzione ordinaria locali e aree</td>
<td>6.033</td>
<td>14,6%</td>
<td>3.605</td>
<td>8,8%</td>
<td>3.514</td>
<td>8,9%</td>
<td>-2,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi trasporto</td>
<td>113</td>
<td>0,3%</td>
<td>110</td>
<td>0,3%</td>
<td>74</td>
<td>0,2%</td>
<td>-33,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Noleggio ed esercizio attrezzature</td>
<td>667</td>
<td>1,6%</td>
<td>667</td>
<td>1,6%</td>
<td>691</td>
<td>1,7%</td>
<td>3,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Premi di assicurazione</td>
<td>1.224</td>
<td>3,0%</td>
<td>1.241</td>
<td>3,0%</td>
<td>1.260</td>
<td>3,2%</td>
<td>1,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese di rappresentanza</td>
<td>20</td>
<td>0,0%</td>
<td>21</td>
<td>0,1%</td>
<td>3</td>
<td>0,0%</td>
<td>-86,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese legali</td>
<td>91</td>
<td>0,2%</td>
<td>400</td>
<td>1,0%</td>
<td>158</td>
<td>0,4%</td>
<td>-60,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per centri e biblioteche</td>
<td>2.199</td>
<td>5,3%</td>
<td>3.315</td>
<td>8,1%</td>
<td>3.211</td>
<td>8,1%</td>
<td>-3,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per energia elettrica</td>
<td>5.212</td>
<td>12,6%</td>
<td>5.452</td>
<td>13,3%</td>
<td>5.971</td>
<td>15,1%</td>
<td>9,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per fornitura acqua</td>
<td>483</td>
<td>1,2%</td>
<td>487</td>
<td>1,2%</td>
<td>499</td>
<td>1,3%</td>
<td>2,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per riscaldamento e climatizzazione</td>
<td>3.717</td>
<td>9,0%</td>
<td>3.674</td>
<td>9,0%</td>
<td>3.565</td>
<td>9,0%</td>
<td>-2,9%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese telefoniche e telematiche</td>
<td>2.734</td>
<td>6,6%</td>
<td>2.751</td>
<td>6,7%</td>
<td>2.690</td>
<td>6,8%</td>
<td>-2,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per pulizie</td>
<td>6.084</td>
<td>14,7%</td>
<td>6.063</td>
<td>14,8%</td>
<td>4.994</td>
<td>12,6%</td>
<td>-17,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per missioni</td>
<td>228</td>
<td>0,6%</td>
<td>246</td>
<td>0,6%</td>
<td>90</td>
<td>0,2%</td>
<td>-63,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per pubblicazioni</td>
<td>228</td>
<td>0,6%</td>
<td>106</td>
<td>0,3%</td>
<td>149</td>
<td>0,4%</td>
<td>40,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per comunicazione e immagine</td>
<td>-</td>
<td>0,0%</td>
<td>-</td>
<td>0,0%</td>
<td>449</td>
<td>1,1%</td>
<td>0,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per mostre e pubblicità</td>
<td>10</td>
<td>0,0%</td>
<td>8</td>
<td>0,0%</td>
<td>17</td>
<td>0,0%</td>
<td>117,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per sicurezza e protezione</td>
<td>994</td>
<td>2,4%</td>
<td>1.328</td>
<td>3,3%</td>
<td>1.260</td>
<td>3,2%</td>
<td>-5,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese postali</td>
<td>243</td>
<td>0,6%</td>
<td>297</td>
<td>0,7%</td>
<td>262</td>
<td>0,7%</td>
<td>-11,9%</td>
</tr>
<tr>
<td>Studenti part-time</td>
<td>400</td>
<td>1,0%</td>
<td>495</td>
<td>1,2%</td>
<td>455</td>
<td>1,1%</td>
<td>-8,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Trasporti e facchinaggi</td>
<td>740</td>
<td>1,8%</td>
<td>446</td>
<td>1,1%</td>
<td>355</td>
<td>0,9%</td>
<td>-20,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Vigilanza locali ed impianti</td>
<td>1.653</td>
<td>4,0%</td>
<td>1.637</td>
<td>4,0%</td>
<td>1.482</td>
<td>3,7%</td>
<td>-9,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Volontari in Servizio civile</td>
<td>99</td>
<td>0,2%</td>
<td>175</td>
<td>0,4%</td>
<td>137</td>
<td>0,3%</td>
<td>-22,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Spese per l’attività istituzionale dell’Ateneo</td>
<td>41.298</td>
<td>100,0%</td>
<td>40.859</td>
<td>100,0%</td>
<td>39.646</td>
<td>100,0%</td>
<td>-3,0%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 18 – Spese per l’attività istituzionale dell’Ateneo

Tali spese presentano una diminuzione rispetto al 2010, pari al 3%, in linea con le direttive ministeriali di contenimento delle spese per gli apparati amministrativi degli enti pubblici.

E’ da ricordare, infatti, che questa particolare tipologia di spese è stata oggetto negli ultimi anni di una serie di provvedimenti e norme legislative finalizzati a comprimere tali costi sui bilanci degli
enti pubblici, con il successivo obbligo di restituire al bilancio dello Stato le economie così realizzate.

Diminuiscono notevolmente le spese di rappresentanza a seguito dell’applicazione del decreto legge del 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2008 n. 133.

Si riducono significativamente anche le spese per missioni (63,6%), in attuazione della riduzione prevista a seguito del decreto legge del 31 maggio 2010 n. 78 convertito dalla legge del 30 luglio 2010 n. 122.

In ottemperanza alla legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e successive disposizioni introdotte sempre dalla legge del 30 luglio 2010 n. 122 diminuiscono anche le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.

Per quanto riguarda le spese per le utenze si segnala una riduzione del 2,9% delle spese per riscaldamento e climatizzazione dovuta alla riconversione delle centrali termiche e delle spese telefoniche e telematiche (2,2%); per le altre spese gli aumenti sono dovuti alla variazione delle tariffe.

Nel 2011 si riscontra inoltre una diminuzione significativa (17,6%) delle spese per pulizie. Ciò è dovuto a un buon ribasso che l’Ateneo ha ottenuto sulla base d’asta della gara europea indetta nel 2011.

Le spese per materiale di consumo presentano un lieve aumento rispetto al 2010, ma rimangono in tutti i casi significativamente contenute rispetto al trend degli esercizi precedenti.

9.2. Spese per il personale

Le spese per il personale ammontano nel 2011 a 328.873K€ e hanno inciso per il 55,8% sulle spese sostenute dall’intero Ateneo. Rispetto al 2010 sono leggermente diminuite (1,4%).

Nella tabella 19 – Spese per il personale, a pagina seguente, riportiamo il dettaglio di tutte le spese per il personale aggregate sulla base dei capitolì del piano dei conti.

Per quanto riguarda le spese obbligatorie, che rappresentano le spese fisse per l’organico di ruolo, come già evidenziato nei paragrafi precedenti, gli stipendi per il personale docente di I e II fascia costituiscono la maggiore spesa, che nel 2011 è stata pari a 130.623K€, il 39,6% del totale delle spese per il personale. Questa voce presenta una diminuzione rispetto all’esercizio 2010 del 9,8%.

Segue la spesa per gli stipendi del personale tecnico-amministrativo pari a 77.522K€, il 23,5% del totale, che presenta un aumento rispetto al 2010 del 4,4%.

Per quanto riguarda le spese non obbligatorie si evidenzia un aumento dell’12,2% nelle spese per assegni di ricerca, rispetto al dato del 2010.

Da segnalare l’aumento significativo delle spese per i collaboratori ed esperti linguistici: nel 2011 sono state erogate le spettanze arretrate a seguito della revisione del contratto e sono state liquidate le spettanze a seguito di contenzioso giudiziale in essere con gli ex-lettori.

Per le spese per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato continua il trend decrescente dovuto all’applicazione dei vincoli normativi posti in essere dalle ultime leggi finanziarie.

La voce ‘Retribuzione personale dirigente’ evidenzia una riduzione a seguito della cessazione di un dirigente.

Per la docenza mobile sono invece stati spesi 3.886K€, cifra inferiore dello 7% rispetto al dato del 2010.
### Spese per il personale

<table>
<thead>
<tr>
<th>Spese obbligatorie</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Stipendi personale docente di I e II fascia</td>
<td>148.468</td>
<td>43,6%</td>
<td>144.779</td>
<td>43,2%</td>
<td>130.623</td>
<td>39,6%</td>
<td>-9,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Stipendi personale docente ricercatore</td>
<td>47.981</td>
<td>14,1%</td>
<td>50.268</td>
<td>15,0%</td>
<td>50.324</td>
<td>15,3%</td>
<td>0,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Stipendi personale tecnico amm.vo</td>
<td>75.991</td>
<td>22,3%</td>
<td>74.251</td>
<td>22,2%</td>
<td>77.522</td>
<td>23,5%</td>
<td>-4,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondo per rinnovi contrattuali del personale a tempo indeterminato</td>
<td>398</td>
<td>0,1%</td>
<td>332</td>
<td>0,1%</td>
<td>524</td>
<td>0,2%</td>
<td>57,6%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Totale spese obbligatorie</strong></td>
<td><strong>272.838</strong></td>
<td><strong>80,2%</strong></td>
<td><strong>269.630</strong></td>
<td><strong>80,5%</strong></td>
<td><strong>258.993</strong></td>
<td><strong>78,5%</strong></td>
<td><strong>-3,9%</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Spese non obbligatorie</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Altre indennità al personale</td>
<td>512</td>
<td>0,2%</td>
<td>392</td>
<td>0,1%</td>
<td>399</td>
<td>0,1%</td>
<td>1,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Assegni di ricerca</td>
<td>12.068</td>
<td>3,5%</td>
<td>13.400</td>
<td>4,0%</td>
<td>15.033</td>
<td>4,6%</td>
<td>12,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Stipendi personale docente ricercatore a tempo determinato</td>
<td>-</td>
<td>0,0%</td>
<td>-</td>
<td>0,0%</td>
<td>107</td>
<td>0,0%</td>
<td>0,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Collaboratori di ricerca</td>
<td>379</td>
<td>0,1%</td>
<td>487</td>
<td>0,1%</td>
<td>422</td>
<td>0,1%</td>
<td>-13,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Collaboratori ed esperti linguistici</td>
<td>1.416</td>
<td>0,4%</td>
<td>1.314</td>
<td>0,4%</td>
<td>6.463</td>
<td>2,0%</td>
<td>391,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Collaboratori ed esperti linguistici su accordi di scambio</td>
<td>149</td>
<td>0,0%</td>
<td>105</td>
<td>0,0%</td>
<td>-</td>
<td>0,0%</td>
<td>-100,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Consulenze e collaborazioni di Ateneo</td>
<td>1.406</td>
<td>0,4%</td>
<td>1.473</td>
<td>0,4%</td>
<td>865</td>
<td>0,3%</td>
<td>-41,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondo per rinnovi contrattuali dei collaboratori linguistici</td>
<td>8</td>
<td>0,0%</td>
<td>4</td>
<td>0,0%</td>
<td>7</td>
<td>0,0%</td>
<td>109,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Indennità di rischio personale docente</td>
<td>70</td>
<td>0,0%</td>
<td>59</td>
<td>0,0%</td>
<td>51</td>
<td>0,0%</td>
<td>-13,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Indennità di rischio personale tecnico amministrativo</td>
<td>6</td>
<td>0,0%</td>
<td>6</td>
<td>0,0%</td>
<td>8</td>
<td>0,0%</td>
<td>49,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Indennità e compensi componenti commissioni di concorso</td>
<td>1.004</td>
<td>0,3%</td>
<td>828</td>
<td>0,2%</td>
<td>1.117</td>
<td>0,3%</td>
<td>34,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Operai agricoli</td>
<td>643</td>
<td>0,2%</td>
<td>707</td>
<td>0,2%</td>
<td>737</td>
<td>0,2%</td>
<td>4,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Personale tecnico amm.vo a tempo determinato</td>
<td>3.840</td>
<td>1,1%</td>
<td>3.710</td>
<td>1,1%</td>
<td>3.493</td>
<td>1,1%</td>
<td>-5,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Retribuzione accessoria personale tecnico amm.vo</td>
<td>5.764</td>
<td>1,7%</td>
<td>4.505</td>
<td>1,3%</td>
<td>5.293</td>
<td>1,6%</td>
<td>17,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Retribuzione Direttore Generale</td>
<td>232</td>
<td>0,1%</td>
<td>265</td>
<td>0,1%</td>
<td>230</td>
<td>0,1%</td>
<td>-13,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Retribuzione personale dirigente</td>
<td>910</td>
<td>0,3%</td>
<td>1.301</td>
<td>0,4%</td>
<td>1.036</td>
<td>0,3%</td>
<td>-20,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese per la docenza mobile</td>
<td>4.546</td>
<td>1,3%</td>
<td>4.176</td>
<td>1,2%</td>
<td>3.886</td>
<td>1,2%</td>
<td>-7,0%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Totale spese non obbligatorie</strong></td>
<td><strong>33.010</strong></td>
<td><strong>9,7%</strong></td>
<td><strong>32.749</strong></td>
<td><strong>9,8%</strong></td>
<td><strong>39.171</strong></td>
<td><strong>11,9%</strong></td>
<td><strong>19,6%</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

### Spese per il supporto del personale

<table>
<thead>
<tr>
<th>Integrazione per l’attività sanitaria e commerciale</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Integrazione stipendi per attività sanitaria convenzionata</td>
<td>31.010</td>
<td>9,1%</td>
<td>29.304</td>
<td>8,8%</td>
<td>28.652</td>
<td>8,7%</td>
<td>-2,2%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Totale Integrazione per l’attività sanitaria e commerciale</strong></td>
<td><strong>31.010</strong></td>
<td><strong>9,1%</strong></td>
<td><strong>29.304</strong></td>
<td><strong>8,8%</strong></td>
<td><strong>28.652</strong></td>
<td><strong>8,7%</strong></td>
<td><strong>-2,2%</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

### Tabella 19 – Spese per il personale
Relativamente alle spese per il supporto del personale, si evidenzia la significativa riduzione delle spese per formazione e aggiornamento del personale (52,9%). Ciò è da attribuire alle direttive ministeriali di contenimento di questa spesa.

Le spese per i servizi sociali si sono mantenute in linea con l’esercizio precedente (2.314K€): oltre alle convenzioni per la partecipazione dei figli dei dipendenti a colonie estive e agli interventi finalizzati al supporto logistico ed economico dei dipendenti per l’accesso e la frequenza dei figli ad asili nido sono qui ricompresi anche i costi per il servizio mensa del personale tecnico-amministrativo.

A queste si aggiungono anche le spese per le visite mediche ed i controlli sanitari a cui viene sottoposto tutto il personale a rischio di radiazioni, nel rispetto della normativa vigente (260K€).

Il grafico 8 – Distribuzione delle spese per il personale riclassificate, evidenzia le percentuali sul totale di ciascuna categoria.

**Grafico 8 – Distribuzione delle spese per il personale riclassificate**

- Spese obbligatorie 78,5%
- Spese non obbligatorie 11,9%
- Spese per il supporto al personale 0,9%
- Integrazione per l'attività commerciale e sanitaria 8,7%

### 9.3. Spese per il potenziamento del patrimonio e immobilizzazioni

A livello di macroaggregazione, le spese per il potenziamento del patrimonio e le immobilizzazioni ammontano a 50.552K€ e presentano un aumento (+1,6%) rispetto al 2010.

Complessivamente, invece, tutte le componenti di questa voce di spesa presentano una diminuzione, eccetto le spese per l’acquisto e la ristrutturazione di immobili che sono aumentate (+26,7%) e le spese per apparecchiature e spese per informatica (+1,7%).

L’Università di Padova è tuttora impegnata in un corposo programma edilizio progettato nel lungo termine, che prevede, oltre all’acquisizione di nuovi edifici ed aree urbane, anche la realizzazione di consistenti interventi di adattamento e ristrutturazione, mirati al recupero e all’ampliamento di nuovi spazi.

Nel 2011, come già riportato nei precedenti paragrafi, è stata acquistata una porzione di immobile di proprietà della Provincia Italiana della Società del sacro Cuore.
Proseguono inoltre i lavori per l’edificazione del nuovo complesso universitario di Biologia e Biomedicina denominato “Fiore di Botta” e per l’edificazione dei nuovi edifici del Nord Piovego, che vanno ad inserirsi nel più ampio progetto della “Cittadella dello Studente”.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Spese per il potenziamento del patrimonio e immobilizzazioni</th>
<th>Impieghi 2009 (valori in K€)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impieghi 2010 (valori in K€)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impieghi 2011 (valori in K€)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Acquisto e ristrutturazione di immobili</td>
<td>14.857</td>
<td>38,4%</td>
<td>25.895</td>
<td>52,1%</td>
<td>32.810</td>
<td>64,9%</td>
<td>26,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Apparecchiature e spese per informatica</td>
<td>1.397</td>
<td>3,6%</td>
<td>1.183</td>
<td>2,4%</td>
<td>1.204</td>
<td>2,4%</td>
<td>1,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Attrezzature, automezzi ed impianti</td>
<td>2.976</td>
<td>7,7%</td>
<td>2.154</td>
<td>4,3%</td>
<td>1.770</td>
<td>3,5%</td>
<td>-17,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Immobilizzazioni finanziarie</td>
<td>0</td>
<td>0,0%</td>
<td>3.761</td>
<td>7,6%</td>
<td>30</td>
<td>0,1%</td>
<td>-99,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Manutenzione straordinaria locali e aree</td>
<td>9.970</td>
<td>25,7%</td>
<td>8.130</td>
<td>16,3%</td>
<td>7.200</td>
<td>14,2%</td>
<td>-11,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Materiale bibliografico</td>
<td>3.849</td>
<td>9,9%</td>
<td>3.157</td>
<td>6,3%</td>
<td>2.962</td>
<td>5,9%</td>
<td>-6,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Allestimenti e attrezzature per didattica</td>
<td>2.638</td>
<td>6,8%</td>
<td>2.966</td>
<td>6,0%</td>
<td>2.483</td>
<td>4,9%</td>
<td>-16,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Attrezzature scientifiche</td>
<td>1.502</td>
<td>3,9%</td>
<td>2.091</td>
<td>4,2%</td>
<td>1.710</td>
<td>3,4%</td>
<td>-18,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Mobili ed arredi</td>
<td>1.530</td>
<td>4,0%</td>
<td>396</td>
<td>0,8%</td>
<td>384</td>
<td>0,8%</td>
<td>-3,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Spese per il potenziamento del patrimonio e immobilizzazioni</td>
<td>38.720</td>
<td>100,0%</td>
<td>49.734</td>
<td>100,0%</td>
<td>50.552</td>
<td>100,0%</td>
<td>1,6%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 20 – Spese per il potenziamento del patrimonio edilizio e immobilizzazioni

Le spese per la manutenzione straordinaria di locali e aree sono state pari a 7.200K€ con una diminuzione dell’11,4% rispetto al 2010 in attuazione delle disposizioni ministeriali come già esposto in precedenza.

Relativamente alla voce immobilizzazioni finanziarie, si ricorda che nel 2010 era stata fatta una ridefinizione del portafoglio titoli relativi ai valori mobiliari provenienti da donazioni ed eredità con operazioni di investimento per 3.761K€. Nel 2011 le spese per immobilizzazioni finanziarie sono rientrate notevolmente, diminuendo del 99,2%.

Le spese per allestimenti e attrezzature per la didattica nel 2011 presentano una diminuzione (16,3%) e il valore è pari a 2.483K€.

Le spese per l’acquisto di materiale bibliografico, pari a 2.962K€ si mantengono in linea con il dato del 2010.

Da segnalare infine la riduzione delle spese per attrezzature scientifiche (18,2%), dovuta a una rimodulazione degli stanziamenti per ricerca dell’Ateneo a seguito di un importante finanziamento della Fondazione Cariparo per l’acquisto di attrezzature per ricerca.

Le spese per mobili e arredi sono ulteriormente diminuite dal 2010 (3%) e il loro andamento è in linea con le politiche di contenimento delle spese.

9.4. Spese per l’attività di ricerca

Il totale delle spese effettuate per la ricerca risulta nel 2011 pari a 43.016K€ ed è in lieve diminuzione di 474K€ (1,1%) rispetto all’esercizio 2010.

Il decremento più significativo (9,2%) si osserva nelle spese per attività di ricerca finanziata con contratti e contributi da soggetti pubblici e privati che costituiscono il 35,5% di questa voce e spese che nel 2011 sono pari a 15.256K€. Tali spese sono legate al programma di spesa previsto dai singoli progetti.
Da segnalare il trend crescente delle spese per ricerche finanziate con contratti e contributi provenienti dall’U.E. (+7,5%) che nel 2011 sono state pari a 5.485K€. Tali spese riflettono le maggiori entrate registrate nel 2011.

Anche le spese per ricerche finanziate dall’Università (ex 60%) presentano un aumento (+7,2%).

Si evidenzia, invece, una diminuzione per quanto riguarda le spese relative ai progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (P.R.I.N.) (35,7%) per i quali nel 2011 si è avuta l’assegnazione dei fondi del bando 2009, come già evidenziato nella sezione riguardante l’analisi delle entrate. Conseguentemente anche le spese riguardanti il cofinanziamento P.R.I.N da parte dell’Ateneo sono diminuite (15,4%).

Per la voce “Progetti strategici di Ateneo” prosegue il trend crescente e le spese si attestano a 2.027K€.

L’andamento di tutte queste spese è, in tutti i casi, legato ai finanziamenti e alla durata dei progetti finanziati.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Spese per l’attività di ricerca</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Contratti, convenzioni e prestazioni interne di Ateneo</td>
<td>474</td>
<td>1,3%</td>
<td>619</td>
<td>1,4%</td>
<td>595</td>
<td>1,4%</td>
<td>-3,9%</td>
</tr>
<tr>
<td>Contributi per ricerca dal M.I.U.R.</td>
<td>629</td>
<td>1,7%</td>
<td>785</td>
<td>1,8%</td>
<td>787</td>
<td>1,8%</td>
<td>0,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Finanziamenti da altri Ministeri</td>
<td>705</td>
<td>1,9%</td>
<td>794</td>
<td>1,8%</td>
<td>1.014</td>
<td>2,4%</td>
<td>27,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Altri Finanziamenti dal M.I.U.R.</td>
<td>955</td>
<td>2,5%</td>
<td>444</td>
<td>1,0%</td>
<td>1.116</td>
<td>2,6%</td>
<td>151,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (P.R.I.N.)</td>
<td>1.826</td>
<td>4,9%</td>
<td>2.639</td>
<td>6,1%</td>
<td>1.696</td>
<td>3,9%</td>
<td>-35,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Relazioni internazionali e iniziative scientifiche con l’estero</td>
<td>327</td>
<td>0,9%</td>
<td>508</td>
<td>1,2%</td>
<td>588</td>
<td>1,4%</td>
<td>15,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>Ricerche finanziate con contratti A.S.I.</td>
<td>486</td>
<td>1,3%</td>
<td>205</td>
<td>0,5%</td>
<td>1.272</td>
<td>3,0%</td>
<td>521,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Ricerche finanziate con contratti e contributi C.N.R.</td>
<td>234</td>
<td>0,6%</td>
<td>42</td>
<td>0,1%</td>
<td>58</td>
<td>0,1%</td>
<td>36,9%</td>
</tr>
<tr>
<td>Ricerche finanziate con contratti e contributi da soggetti pubblici e privati</td>
<td>13.444</td>
<td>35,8%</td>
<td>16.793</td>
<td>38,6%</td>
<td>15.256</td>
<td>35,5%</td>
<td>-9,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Ricerche finanziate con contratti e contributi programmi U.E.</td>
<td>4.852</td>
<td>12,9%</td>
<td>5.101</td>
<td>11,7%</td>
<td>5.485</td>
<td>12,8%</td>
<td>7,5%</td>
</tr>
<tr>
<td>Ricerche finanziate dall’università’ (ex 60%)</td>
<td>4.996</td>
<td>13,3%</td>
<td>4.807</td>
<td>11,1%</td>
<td>5.155</td>
<td>12,0%</td>
<td>7,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese generali della ricerca</td>
<td>3.039</td>
<td>8,1%</td>
<td>2.981</td>
<td>6,9%</td>
<td>3.028</td>
<td>7,0%</td>
<td>1,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>Progetti di ricerca finanziati dall’Ateneo e cofinanziamento P.R.I.N.</td>
<td>5.267</td>
<td>14,0%</td>
<td>5.834</td>
<td>13,4%</td>
<td>4.938</td>
<td>11,5%</td>
<td>-15,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Progetti strategici di Ateneo</td>
<td>300</td>
<td>0,8%</td>
<td>1.938</td>
<td>4,5%</td>
<td>2.027</td>
<td>4,7%</td>
<td>4,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese mobilità docenti dottorato ricerca</td>
<td>0</td>
<td>0,0%</td>
<td>0</td>
<td>0,0%</td>
<td>2</td>
<td>0,0%</td>
<td>-0,0%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Totale Spese per l’attività di ricerca</strong></td>
<td><strong>37.534</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>43.490</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>43.016</strong></td>
<td><strong>100,0%</strong></td>
<td><strong>-1,1%</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

**Tabella 21 – Spese per l’attività di ricerca**

### 9.5. Spese per l’attività didattica

A livello di macroaggregazione le spese sostenute nel 2011 per l’attività didattica ammontano nel totale a 85.241K€. Per questa tipologia di spese si osserva una lieve diminuzione rispetto
all’esercizio 2010 (1,5%) principalmente attribuibile alla riduzione delle borse di studio a seguito della contrazione ministeriale dei fondi integrativi regionali per il diritto allo studio.

Analizzando le singole componenti, si nota invece che le erogazioni a favore delle borse di studio post lauream per la frequenza delle scuole di specializzazione, che riguardano il 53,6% di questa tipologia di spese, sono aumentate del 3,2% rispetto al dato dell’esercizio 2010.

Per quanto riguarda le spese relative ai contratti e contributi da soggetti pubblici e privati per didattica, queste sono state pari a 6.267K€ con un aumento del 4% rispetto al 2010.

Un aumento (+22,2%) si registra infine nelle spese per beni per il funzionamento dell’attività didattica e servizi agli studenti a conferma dell’impegno dell’Ateneo nel migliorare sempre più i servizi per gli studenti.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Spese per l’attività didattica</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Attività in Bressanone</td>
<td>402</td>
<td>0,5%</td>
<td>294</td>
<td>0,3%</td>
<td>290</td>
<td>0,3%</td>
<td>-1,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Azioni di mobilità studentesca</td>
<td>1.345</td>
<td>1,6%</td>
<td>876</td>
<td>1,0%</td>
<td>1.005</td>
<td>1,2%</td>
<td>14,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Beni per attività didattica e servizi per studenti</td>
<td>4.001</td>
<td>4,8%</td>
<td>4.194</td>
<td>4,8%</td>
<td>5.124</td>
<td>6,0%</td>
<td>22,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Borse di studio cooperazione internazionale</td>
<td>2.075</td>
<td>2,5%</td>
<td>3.381</td>
<td>3,9%</td>
<td>2.847</td>
<td>3,3%</td>
<td>-15,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Borse di studio per studenti</td>
<td>13.660</td>
<td>16,3%</td>
<td>15.872</td>
<td>18,3%</td>
<td>13.062</td>
<td>15,3%</td>
<td>-17,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Borse di studio post lauream</td>
<td>43.929</td>
<td>52,3%</td>
<td>44.301</td>
<td>51,2%</td>
<td>45.713</td>
<td>53,6%</td>
<td>3,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Contratti e contributi da soggetti pubblici e privati per didattica</td>
<td>6.733</td>
<td>8,0%</td>
<td>6.028</td>
<td>7,0%</td>
<td>6.267</td>
<td>7,4%</td>
<td>4,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Contributi per didattica dal M.I.U.R.</td>
<td>122</td>
<td>0,1%</td>
<td>141</td>
<td>0,2%</td>
<td>62</td>
<td>0,1%</td>
<td>-56,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Docenza esterna corsi di laurea</td>
<td>2.299</td>
<td>2,7%</td>
<td>2.552</td>
<td>2,9%</td>
<td>2.698</td>
<td>3,2%</td>
<td>5,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Funzionamento dottorato di ricerca</td>
<td>1.689</td>
<td>2,0%</td>
<td>1.304</td>
<td>1,5%</td>
<td>946</td>
<td>1,1%</td>
<td>-27,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Orientamento</td>
<td>502</td>
<td>0,6%</td>
<td>369</td>
<td>0,4%</td>
<td>198</td>
<td>0,2%</td>
<td>-46,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Rimborsi tasse a studenti</td>
<td>2.497</td>
<td>3,0%</td>
<td>2.218</td>
<td>2,6%</td>
<td>2.364</td>
<td>2,8%</td>
<td>6,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>Scambi culturali e rapporti con l'estero</td>
<td>40</td>
<td>0,0%</td>
<td>44</td>
<td>0,1%</td>
<td>16</td>
<td>0,0%</td>
<td>-62,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>Scuole di specializzazione</td>
<td>712</td>
<td>0,8%</td>
<td>695</td>
<td>0,8%</td>
<td>844</td>
<td>1,0%</td>
<td>21,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Servizi per studenti disabili</td>
<td>259</td>
<td>0,3%</td>
<td>245</td>
<td>0,3%</td>
<td>222</td>
<td>0,3%</td>
<td>-9,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Master e corsi di perfezionamento e aggiornamento</td>
<td>2.783</td>
<td>3,3%</td>
<td>3.017</td>
<td>3,5%</td>
<td>2.892</td>
<td>3,4%</td>
<td>-4,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Tutorato e servizi vari</td>
<td>836</td>
<td>1,0%</td>
<td>952</td>
<td>1,1%</td>
<td>607</td>
<td>0,7%</td>
<td>-36,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Stage e tirocini</td>
<td>105</td>
<td>0,1%</td>
<td>88</td>
<td>0,1%</td>
<td>83</td>
<td>0,1%</td>
<td>-5,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Spese per l'attività didattica</td>
<td>83.988</td>
<td>100,0%</td>
<td>86.570</td>
<td>100,0%</td>
<td>85.241</td>
<td>100,0%</td>
<td>-1,5%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 22 – Spese per l’attività didattica

9.6. Spese per l’attività sanitaria convenzionata

L’attività sanitaria convenzionata ammonta nel 2011 a 30K€ e presenta una diminuzione di 49K€ (62,4%) rispetto all’esercizio 2010. Queste spese riflettono l’andamento delle entrate.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Spese per l’attività sanitaria convenzionata</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Attività sanitaria convenzionata</td>
<td>106</td>
<td>100,0%</td>
<td>79</td>
<td>100,0%</td>
<td>30</td>
<td>100,0%</td>
<td>-62,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Spese per l’attività sanitaria</td>
<td>106</td>
<td>100,0%</td>
<td>79</td>
<td>100,0%</td>
<td>30</td>
<td>100,0%</td>
<td>-62,4%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 23 – Spese per l’attività sanitaria convenzionata
9.7. Spese per l’attività in conto terzi

Nel 2010 il totale delle spese investite per l’attività in conto terzi ammonta a 19.624K€ con un aumento del 9% rispetto al dato del 2010.

Tale incremento riflette l’andamento delle entrate già segnalato nella sezione relativa all’analisi delle entrate.

Le più consistenti variazioni si registrano sulle spese per ricerche, consulenze e formazione (+9%) e sulle spese per prestazioni a pagamento (+18,8%); conseguentemente, anche sull’I.V.A., si registra un incremento (+13,4%).

<table>
<thead>
<tr>
<th>Spese per l’attività in conto terzi</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Ricerche, consulenze e formazione</td>
<td>10.143</td>
<td>53,1%</td>
<td>9.536</td>
<td>53,0%</td>
<td>10.399</td>
<td>53,0%</td>
<td>9,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Prestazioni a pagamento</td>
<td>1.548</td>
<td>8,1%</td>
<td>1.469</td>
<td>8,2%</td>
<td>1.744</td>
<td>8,9%</td>
<td>18,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Quota struttura</td>
<td>573</td>
<td>3,0%</td>
<td>659</td>
<td>3,7%</td>
<td>658</td>
<td>3,4%</td>
<td>-0,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Spese su altri proventi per attività in conto terzi</td>
<td>1.607</td>
<td>8,4%</td>
<td>1.457</td>
<td>8,1%</td>
<td>1.367</td>
<td>7,0%</td>
<td>-6,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Attività agricola</td>
<td>234</td>
<td>1,2%</td>
<td>231</td>
<td>1,3%</td>
<td>262</td>
<td>1,3%</td>
<td>13,1%</td>
</tr>
<tr>
<td>Brevetti e diritti d'autore</td>
<td>51</td>
<td>0,3%</td>
<td>86</td>
<td>0,5%</td>
<td>71</td>
<td>0,4%</td>
<td>-17,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>Merchandising</td>
<td>191</td>
<td>1,0%</td>
<td>201</td>
<td>1,1%</td>
<td>182</td>
<td>0,9%</td>
<td>-9,6%</td>
</tr>
<tr>
<td>I.V.A.</td>
<td>4.767</td>
<td>24,9%</td>
<td>4.359</td>
<td>24,2%</td>
<td>4.941</td>
<td>25,2%</td>
<td>13,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Spese per l’attività in conto terzi</td>
<td>19.113</td>
<td>100,0%</td>
<td>17.998</td>
<td>100,0%</td>
<td>19.624</td>
<td>100,0%</td>
<td>9,0%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 24 – Spese per l’attività in conto terzi

9.8. Trasferimenti di varia natura a terzi

I trasferimenti di varia natura a terzi comprendono le erogazioni effettuate verso soggetti esterni all’Ateneo, la cui attività è comunque riconducibile ai fini istituzionali dell’Università.


Rientrano in questa casistica anche il trasferimento al CUS del contributo ministeriale per il potenziamento dell’attività sportiva (182K€), unitamente all’analogo contributo dell’Ateneo per lo stesso scopo (337K€) nonché le elargizioni effettuate a favore di enti o soggetti vari (163K€).


In particolare nel corso del 2011 sono stati versati allo Stato i seguenti importi:
- 632K€ per le riduzioni delle spese di cui all’art. 67, comma 6 del decreto legge n. 112/2008 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008);
- 40K€ per le riduzioni delle spese di cui all’art. 61, comma 17 del decreto legge n. 112/2008 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008);
- 789K€ per le riduzioni delle spese di cui all’art. 6, comma 21 del decreto legge n. 78/2010 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010).

<table>
<thead>
<tr>
<th>Trasferimenti di varia natura a terzi</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Contributi associazioni studentesche per attività culturali</td>
<td>113</td>
<td>3,7%</td>
<td>140</td>
<td>3,6%</td>
<td>135</td>
<td>1,3%</td>
<td>-3,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Contributi e quote associative enti vari</td>
<td>173</td>
<td>5,6%</td>
<td>182</td>
<td>4,7%</td>
<td>163</td>
<td>1,6%</td>
<td>-10,7%</td>
</tr>
<tr>
<td>Contributo di Ateneo per attività sportiva</td>
<td>316</td>
<td>10,3%</td>
<td>317</td>
<td>8,2%</td>
<td>337</td>
<td>3,3%</td>
<td>6,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>Contributo ministeriale per il potenziamento dell'attività sportiva</td>
<td>298</td>
<td>9,7%</td>
<td>289</td>
<td>7,5%</td>
<td>182</td>
<td>1,8%</td>
<td>-37,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Versamenti al bilancio dello Stato</td>
<td>-</td>
<td>0,0%</td>
<td>-</td>
<td>0,0%</td>
<td>1,462</td>
<td>14,3%</td>
<td>0,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Rimborsi vari</td>
<td>2.171</td>
<td>70,7%</td>
<td>2.927</td>
<td>75,9%</td>
<td>7.968</td>
<td>77,8%</td>
<td>172,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Trasferimenti di varia natura a terzi</td>
<td>3.071</td>
<td>100,0%</td>
<td>3.855</td>
<td>100,0%</td>
<td>10.247</td>
<td>100%</td>
<td>165,8%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 25 – Trasferimenti di varia natura a terzi

### 9.9. Oneri tributari e finanziari

Nel 2011 gli oneri tributari e finanziari risultano pari a 10.874K€ e sono in aumento rispetto al 2010 (+32,9%).

<table>
<thead>
<tr>
<th>Oneri tributari e finanziari</th>
<th>Impegni 2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Impegni 2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Bollo virtuale</td>
<td>1.121</td>
<td>12,6%</td>
<td>1.079</td>
<td>13,2%</td>
<td>1.081</td>
<td>9,9%</td>
<td>0,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Estinzione di mutui passivi</td>
<td>4.072</td>
<td>45,6%</td>
<td>4.119</td>
<td>50,4%</td>
<td>4.863</td>
<td>44,7%</td>
<td>18,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Imposte e tasse</td>
<td>2.287</td>
<td>25,6%</td>
<td>1.884</td>
<td>23,0%</td>
<td>2.185</td>
<td>20,1%</td>
<td>15,9%</td>
</tr>
<tr>
<td>Oneri finanziari</td>
<td>1.443</td>
<td>16,2%</td>
<td>1.099</td>
<td>13,4%</td>
<td>2.746</td>
<td>25,3%</td>
<td>149,9%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Oneri tributari e finanziari</td>
<td>8.923</td>
<td>100,0%</td>
<td>8.181</td>
<td>100,0%</td>
<td>10.874</td>
<td>100,0%</td>
<td>32,9%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 26 – Oneri tributari e finanziari

Tale variazione è da imputare alla voce “Estinzione di mutui passivi”: nel 2011 sono infatti aumentate le spese per il rimborso dei mutui in essere che risultano pari a 4.863K€. I mutui in corso di ammortamento sono quelli relativi a Torre Archimede, Cittadella dello Studente, complesso edilizio di Via Beato Pellegrino, Complesso di Biologia e Biomedicina.

Anche per la voce “Oneri finanziari”, che comprende in misura prevalente gli interessi sulle rate di ammortamento dei mutui edili in essere e interessi passivi contabilizzati per particolari operazioni bancarie, si evidenzia un incremento per il quale si rimanda al punto precedente.

SEZIONE 3 – SITUAZIONE AMMINISTRATIVA E PATRIMONIALE
10. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA


Come si osserva, il fondo di cassa finale ammonta a 210.887K€ e l’avanzo di amministrazione risulta pari a 318.502K€.

|                          | 2009 (valori in K euro) | 2010 (valori in K euro) | 2011 (valori in K euro) | Variazione % 
|--------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|------------------
| Fondo di cassa iniziale   | 109.271                 | 132.645                 | 227.183                 | 71,3%            
| Riscossioni              | 839.940                 | 882.185                 | 787.525                 | -10,7%           
| Pagamenti                | 816.566                 | 787.646                 | 803.821                 | 2,1%             
| **Fondo di cassa finale**| **132.645**             | **227.183**             | **210.887**             | **-7,2%**        
| Crediti                  | 194.727                 | 129.053                 | 157.036                 | 21,7%            
| Debiti                   | 38.699                  | 44.460                  | 49.420                  | 11,2%            
| **Avanzo di amministrazione** | **288.673**           | **311.776**             | **318.502**             | **2,2%**         

Tabella 27 – Situazione amministrativa finale

Come mostra il grafico 9 – *Il fondo di cassa finale*, il fondo di cassa finale è diminuito, rispetto al fondo di cassa iniziale, di 16.296K€ (7,2%). Ciò è imputabile da un lato a una riduzione delle riscossioni rispetto all’anno precedente, dall’altro all’aumento dei pagamenti disposti nell’anno, nel rispetto delle condizioni di pagamento concordate con i fornitori.

![Grafico 9 - Il fondo di cassa finale](image)

Nel grafico 10 – *L’andamento del Fabbisogno*, viene rappresentato il trend del fabbisogno nel corso degli ultimi tre anni. Come riportato anche nella Relazione del Rettore illustrativa del conto consuntivo dell’Amministrazione Centrale, nell’esercizio 2011 l’Università degli Studi di Padova, forte anche dell’esperienza operativa degli anni precedenti (nei quali aveva portato a
termine un’approfondita rilevazione delle necessità di spesa globali dell’ente, realizzata sia attraverso una comparazione analitica tra le attribuzioni di competenza dei trasferimenti ministeriali ed il corrispondente fabbisogno assegnato, sia attraverso un’accurata proiezione dei flussi di spesa per l’intero anno), è potuta addivenire al riconoscimento, da parte dei competenti Uffici del Ministero dell’Università, di un fabbisogno annuale di 336 milioni di euro.

L’avanzo di amministrazione finale evidenzia il trend crescente riscontrato negli esercizi precedenti: è aumentato, rispetto al 2010, di 6.726K€ (+2,2%), come mostra il grafico 11 – L’avanzo di amministrazione finale.

L’incremento dell’avanzo è da imputare, in particolare modo, all’aumento della situazione creditoria dell’Ateneo verso il Ministero per effetto di assegnazioni comunicate a fine esercizio.
Per quanto riguarda la composizione dell’avanzo di amministrazione finale, questo risulta composto per l’82,1% da somme vincolate e per il 17,9% dall’avanzo disponibile.

Da evidenziare un aumento del 53,2% dell’avanzo disponibile, che nel 2011 ammonta a 57.038K€ di cui 35.303K€ di competenza delle strutture autonome (61,9%).

<table>
<thead>
<tr>
<th>Composizione dell’avanzo di amministrazione finale</th>
<th>2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2009/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Avanzo vincolato</td>
<td>258.416</td>
<td>89,5%</td>
<td>274.537</td>
<td>88,1%</td>
<td>261.464</td>
<td>82,1%</td>
<td>-4,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Avanzo disponibile</td>
<td>30.257</td>
<td>10,5%</td>
<td>37.239</td>
<td>11,9%</td>
<td>57.038</td>
<td>17,9%</td>
<td>53,2%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Avanzo di amministrazione finale</td>
<td>288.673</td>
<td>100,0%</td>
<td>311.776</td>
<td>100,0%</td>
<td>318.502</td>
<td>100,0%</td>
<td>2,2%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 28 – Composizione dell’avanzo di amministrazione finale

I crediti finali al 31/12/2011 risultano pari a 157.036K€ con un incremento di 27.983K€ (+21,7%) rispetto al valore finale del 2010, come riportato nella tabella 27 – Situazione amministrativa finale.

Considerando però i crediti effettivi, ovvero i crediti al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, al 31/12/2011 si ha un valore di 153.515K€ con un aumento di 28.099K€ (+22,4%) rispetto al valore finale del 2010, come mostra il grafico seguente.
Dal punto di vista della tipologia del creditore, i crediti effettivi possono essere sintetizzati nella tabella 29 – *Crediti per tipologia di finanziatore*: nel 2011 si nota un aumento sia nei crediti verso MIUR e altri Ministeri che in quelli verso altri soggetti.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Tipologia di finanziatore</th>
<th>2009 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>2010 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>2011 (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
<th>Variazione % (2010/2011)</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Crediti verso MIUR e altri Ministeri</td>
<td>86.451</td>
<td>45,5%</td>
<td>20.520</td>
<td>16,4%</td>
<td>29.963</td>
<td>19,5%</td>
<td>46,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Crediti verso altri soggetti</td>
<td>103.353</td>
<td>54,5%</td>
<td>104.896</td>
<td>83,6%</td>
<td>123.552</td>
<td>80,5%</td>
<td>17,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale crediti</td>
<td>189.804</td>
<td>100,0%</td>
<td>125.416</td>
<td>100,0%</td>
<td>153.515</td>
<td>100,0%</td>
<td>22,4%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 29 – Crediti per tipologia di finanziatore

La tabella 30 – *Distribuzione dei crediti nel corso degli anni* presenta invece i crediti effettivi alla fine dell’esercizio 2011, per anno di origine.

Come si osserva, questi sono composti per il 52,0% da crediti sorti nell’esercizio 2011, per il 37,8% da registrazioni relative al triennio 2008-2010 e per il 10,3% da registrazioni antecedenti l’esercizio 2008.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Anni considerati</th>
<th>Crediti (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Fino al 2007</td>
<td>15.743</td>
<td>10,3%</td>
</tr>
<tr>
<td>2008-2010</td>
<td>58.012</td>
<td>37,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>2011</td>
<td>79.760</td>
<td>52,0%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Crediti</td>
<td>153.515</td>
<td>100,0%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 30 – Distribuzione dei crediti nel corso degli anni


Considerando però i debiti effettivi, ovvero i debiti al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, al 31/12/2011 si ha un valore di 33.791K€, con una diminuzione di 1.962K€ (5,5%) rispetto al valore finale del 2010, come mostra il grafico seguente.
Infine, come mostra la tabella 31 – *Distribuzione dei debiti nel corso degli anni*, i debiti effettivi a fine dell’esercizio 2011 sono composti per il 76,8% da debiti relativi all’esercizio 2011, per l’8,4% da registrazioni relative al triennio 2008-2010 e per il 14,8% sono caratterizzati da debiti precedenti l’esercizio 2008.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Anni considerati</th>
<th>Debiti (valori in K euro)</th>
<th>% su totale</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Fino al 2007</td>
<td>5.003</td>
<td>14,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>2008-2010</td>
<td>2.836</td>
<td>8,4%</td>
</tr>
<tr>
<td>2011</td>
<td>25.952</td>
<td>76,8%</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale Debiti</td>
<td>33.791</td>
<td>100,0%</td>
</tr>
</tbody>
</table>

*Tabella 31 - Distribuzione dei debiti nel corso degli anni*
11. SITUAZIONE PATRIMONIALE

Riportiamo qui di seguito l’analisi della situazione patrimoniale consolidata dell’Ateneo al 31/12/2011 comprensiva della gestione dei mobili e immobili dell’Ateneo, della gestione finanziaria dei debiti e dei crediti e dei dati di cassa rilevati presso l’Istituto Cassiere.

Trattandosi di un bilancio finanziario, nella situazione patrimoniale viene riportato solo il valore d’acquisto del materiale caricato o scaricato e inoltre non vengono rilevati gli ammortamenti.

<table>
<thead>
<tr>
<th>CATEGORIA</th>
<th>Consistenza iniziale</th>
<th>Aumenti</th>
<th>Diminuzioni</th>
<th>Consistenza finale</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>ATTIVITA’</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>FABBRICATI E TERRENI EDIFICABILI</td>
<td>337.496</td>
<td>17.251</td>
<td>0</td>
<td>354.747</td>
</tr>
<tr>
<td>TERRENI AGRICOLI</td>
<td>8.367</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>8.367</td>
</tr>
<tr>
<td>MOBILI, ARREDI E MACCHINE D’UFFICIO</td>
<td>46.097</td>
<td>1.019</td>
<td>712</td>
<td>46.405</td>
</tr>
<tr>
<td>MATERIALE BIBLIOGRAFICO</td>
<td>100.223</td>
<td>2.443</td>
<td>1</td>
<td>102.665</td>
</tr>
<tr>
<td>COLLEZIONI SCIENTIFICHE</td>
<td>1.547</td>
<td>34</td>
<td>2</td>
<td>1.580</td>
</tr>
<tr>
<td>STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE</td>
<td>201.412</td>
<td>14.863</td>
<td>5.793</td>
<td>210.483</td>
</tr>
<tr>
<td>AUTOMEZZI ED ALTRI MEZZI DI TRASPORTO</td>
<td>1.318</td>
<td>147</td>
<td>125</td>
<td>1.340</td>
</tr>
<tr>
<td>FONDI PUBBLICI E PRIVATI</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>ALTRI BENI MOBILI</td>
<td>3.620</td>
<td>694</td>
<td>12</td>
<td>4.302</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE PARZIALE ATTIVITA’</strong></td>
<td><strong>700.082</strong></td>
<td><strong>36.450</strong></td>
<td><strong>6.644</strong></td>
<td><strong>729.888</strong></td>
</tr>
<tr>
<td>CREDITI</td>
<td>129.053</td>
<td>815.508</td>
<td>787.525</td>
<td>157.036</td>
</tr>
<tr>
<td>FONDO CASSA</td>
<td>227.183</td>
<td>787.525</td>
<td>803.821</td>
<td>210.887</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE ATTIVITA’</strong></td>
<td><strong>1.056.317</strong></td>
<td><strong>1.639.483</strong></td>
<td><strong>1.597.990</strong></td>
<td><strong>1.097.810</strong></td>
</tr>
<tr>
<td>PASSIVITA’</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>DEBITI</td>
<td>44.460</td>
<td>808.782</td>
<td>803.821</td>
<td>49.420</td>
</tr>
<tr>
<td>DEBITI PER SPESE PATRIMONIALI RIPARTITE</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>MUTUI</td>
<td>78.824</td>
<td>8.023</td>
<td>4.863</td>
<td>81.985</td>
</tr>
<tr>
<td>DEFICIT DI CASSA</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE PASSIVITA’</strong></td>
<td><strong>123.284</strong></td>
<td><strong>816.805</strong></td>
<td><strong>808.684</strong></td>
<td><strong>131.405</strong></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>PATRIMONIO NETTO</strong></td>
<td><strong>933.033</strong></td>
<td><strong>822.678</strong></td>
<td><strong>789.306</strong></td>
<td><strong>966.405</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Tabella 32 –Situazione patrimoniale

Come mostra la tabella, il patrimonio netto dell’Ateneo ammonta a 966.405 K€, con un incremento rispetto alla consistenza iniziale di 33.372 K€ (+3,5%).

Nel corso del 2011 sono stati inventariati beni per un totale di 36.450 K€ e la categoria che presenta il maggior valore di beni inventariati è “Fabbricati e terreni edificabili” (17.251 K€); segue poi la categoria “Strumenti tecnici, attrezzature in genere” con 14.863 K€.

Durante il 2011 sono stati scaricati beni per un totale di 6.644 K€ e, in questo caso, la categoria che presenta il maggior valore di beni scaricati è “Strumenti tecnici, attrezzature in genere” (5.793 K€).